



LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN"

00062 BRACCIANO (ROMA) – Largo Cesare Pavese, 1 – Tel. 0699803884/06121122345/06121122346; Fax 0699803881
E-mail rmeps33000x@istruzione.it Codice Fiscale 80209830589 - Codice Scuola RMPS 33000X - Distretto 30°

P.O.F. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2015/16

Elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti
in data 28/10/2015

Adottato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 20/11/2015

Il Presidente del C.d.I.

.....

Il Dirigente Scolastico

.....

Il Segretario del Consiglio di Istituto

.....

Indice

<u>PREMESSA</u>	3	
1. <u>IL QUADRO NORMATIVO</u>	3	
2. <u>LA "STORIA" DELL'ISTITUTO</u>	3	
3. <u>IL LICEO IN CIFRE</u>	4	
<i>I CORSI</i>	4	
<i>GLI ALUNNI</i>	4	
<i>I DOCENTI</i>	4	
<i>STRUTTURE</i>	4	
<i>PROFILI DI INDIRIZZO E QUADRI ORARI</i>	5	
<i>DOCENTI DI CONVERSAZIONE</i>	6	
<i>SEZIONE DEL LICEO LINGUISTICO AD INDIRIZZO INTERNAZIONALE ESABAC.</i>	6	
4. <u>SERVIZI DI SEGRETERIA</u>	7	
5. <u>L'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO</u>	8	
<i>FINALITA' GENERALI RELATIVE AD OGNI INDIRIZZO DI STUDIO</i>	8	
<i>OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI ALL'INSIEME DELLE DISCIPLINE E DEGLI INDIRIZZI</i>	8	
<i>OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA</i>	8	
<i>ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA</i>	26	
<i>RECUPERO E GARANZIA DEL SUCCESSO FORMATIVO</i>	26	
<i>ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO</i>	26	
<i>IDEI</i>	26	
<i>SPORTELLO DIDATTICO</i>	26	
<i>RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO</i>	26	
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	26	
<i>CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ANNO SCOLASTICO SUCCESSIVO</i>	26	
<i>CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI</i>	27	
<i>PREMIO "IGNAZIO VIAN"</i>	29	
<i>VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE</i>	29	
<i>INTERCULTURALITÀ, SCAMBI E MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE</i>	30	
6. <u>ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI</u>	33	
<i>ORGANIGRAMMA</i>	33	
<i>PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' (P.A.A.)</i>	34	
<i>ADATTAMENTI DEL CALENDARIO SCOLASTICO</i>	34	
<i>VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL POF</i>	34	
<i>COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE</i>	34	
<i>FORMAZIONE DOCENTI</i>	34	
<i>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</i>	34	
<i>RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA</i>	34	
<i>PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'</i>	35	
<i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</i>	36	
7. <u>PROGETTI D'ISTITUTO ANNO SCOL. 2015-2016</u>	37	
Allegato 1	Comunicazione n° 1 alle famiglie e agli studenti	44
Allegato 2	Patto di Corresponsabilità	50

PREMESSA

Il Piano dell'offerta Formativa (P.O.F.) vuole essere espressione del variegato panorama di attività, di idee e di lavoro che si svolge nell'istituto. Documento che informa, ma fa anche il punto sugli obiettivi raggiunti e da raggiungere.

La libertà di insegnamento garantita dalla Costituzione (art. 33) e il rispetto delle opzioni didattiche anche minoritarie previsto dal regolamento sull'autonomia scolastica (art. 3) costituiscono il quadro imprescindibile di ogni attività e di ogni iniziativa svolta nell'istituto.

Riuscire a coniugare creatività e rigore nelle scelte, libertà e responsabilità nei comportamenti, serietà e serenità nei rapporti, è dunque la sfida culturale ed educativa che questo liceo si propone di vincere.

1. IL QUADRO NORMATIVO

1. Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001

ha innovato il governo e la gestione del sistema educativo di istruzione e di formazione (in particolare ha ridistribuito le competenze e le responsabilità tra i Comuni, le Province, le città metropolitane, le Regioni e lo Stato),

2. Disciplina dell'innalzamento dell'obbligo:

- Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101, che, all'art. 1, dispone che "nell'attuale ordinamento l'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni"

- Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139, art. 1: "L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni e si realizza secondo le disposizioni indicate all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622: "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età"

- Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 76, art. 1, in particolare i cc.1 e 3

3. Regolamento dell'autonomia didattica e organizzativa (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275)

dà attuazione a quanto disposto dall'articolo 21 della legge n. 59 del 1997

4. D.lgs.vo 77/2005 sull'alternanza scuola-lavoro

all' art. 1, individua la modalità dell'alternanza "sia nel sistema dei licei sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro".

5. D.M. 9/2010 art.3

nell'ottica di una scuola che sviluppa, in una dimensione europea, una istruzione mirata all'acquisizione di competenze, afferma: "I consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni, compilano una scheda/.../Le schede riportano l'attribuzione dei livelli raggiunti, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti che, per quanto riguarda il sistema scolastico, è espressa in decimi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.122 del 22 giugno 2009, articoli 4,5,e 8) .

6. disciplina del nuovo Esame di Stato (L. n. 1/2007 e Ordinanza Ministeriale annuale)

7. L.104/1992 e L.170/2010

per l'inclusione degli alunni diversamente abili e di quelli con problematiche riconducibili ai DSA/BES, nonché le Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2014)

8. L. 107/2015

Il POF, secondo quanto previsto dalla normativa, è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto sulla base delle Linee di indirizzo individuate dal Dirigente Scolastico. Intimamente legato al POF è il Programma annuale, strumento contabile-amministrativo che consente di dare attuazione alla complessa programmazione della scuola nella sua autonomia.

2. LA "STORIA" DELL'ISTITUTO

Il Liceo «Ignazio Vian¹» è nato nel 1967, in concomitanza con una significativa crescita demografica della zona, connessa anche alla realizzazione ed allo sviluppo, negli anni '60 e '70, di un importante centro di ricerca nelle vicinanze.

Il Liceo ha oggi un ampio bacino di utenza che comprende tutti i Comuni del comprensorio del Lago di Bracciano.

Sin dalla sua nascita, avvenuta in una sede diversa da quella attuale e con un solo corso, il Liceo si è posto obiettivi avanzati nell'ambito della didattica, grazie alla comune volontà delle istituzioni locali, ed in particolare dell'amministrazione provinciale, di dar vita ad un complesso scolastico all'avanguardia per numero e qualità degli spazi attrezzati (biblioteca, laboratori scientifici e linguistici, aule speciali, aula magna, palestra). Il principio fondamentale che ha guidato l'evoluzione dell'Istituto è stato quello di fornire un'ampia gamma di scelte per la formazione superiore, anche in previsione del successivo orientamento universitario.

¹ Studente, tenente di complemento, comandante partigiano, nato a Venezia il 9/2/1917, impiccato dai nazifascisti a Torino il 22/7/1944, medaglia d'oro al valor militare. Il suo nome fu voluto ad intestazione del Liceo di Bracciano dal primo preside della scuola, il Prof. Cesare Pavese.

Nel 1980 il Liceo si è insediato nell'attuale sede, appositamente realizzata; dal 1989 al Liceo scientifico di ordinamento tradizionale si affiancava una sezione di sperimentazione P.N.I. (Piano Nazionale di Informatica); nel 1994 nasceva il Liceo classico, con la sperimentazione della lingua inglese fino all'ultimo anno; tale assetto evolveva infine nel 1995 con l'istituzione anche del corso di Liceo scientifico sperimentale ad indirizzo linguistico (progetto Brocca).

Dall'anno scolastico 2010-2011 tutti gli indirizzi attivati seguono i quadri orari e le indicazioni previste dalla riforma dei Licei (Riforma Gelmini, per i Licei DPR 89/10). Dall'anno scolastico 2014-2015 tale riforma è a regime e pertanto tutte le classi hanno adottato il quadro orario del Nuovo Ordinamento (pp.5-6).

3. IL LICEO IN CIFRE

I CORSI

Nel Liceo "Ignazio Vian" nella sede di Bracciano sono presenti nell'anno scolastico 2015/2016 42 classi suddivise in:

corsi di Liceo scientifico (Sezioni. A, B, C, D) per un totale di 19 classi;

corsi di Liceo classico (Sezioni. X, Y) per un totale di 10 classi;

corso di Liceo linguistico (Sezioni. L, M, N) per un totale di 13 classi.

Nella sede di Anguillara sono presenti nell'anno scolastico 2015/2016 10 classi suddivise in 3 sezioni di liceo scientifico (G, H, I).

GLI ALUNNI

Nell'anno scolastico 2015/2016 risultano iscritti al Liceo "I. Vian" di Bracciano 981 studenti.

Nell'anno scolastico 2015/2016 risultano iscritti al Liceo "I. Vian" di Anguillara 225 studenti.

DOCENTI

Di Ruolo	75
Non di ruolo	20
TOTALI	95

NON DOCENTI

Collaboratori scolastici	15
Assistenti Amministrativi	7
Assistenti Tecnici	5
DSGA	1
TOTALI	27

STRUTTURE

L' Istituto dispone nella sede di Bracciano di

- Un laboratorio di informatica;
- Un laboratorio linguistico con LIM;
- Un laboratorio di fisica con LIM;
- Un laboratorio di scienze con LIM;
- Una biblioteca;
- Una palestra;
- Due campi sportivi polifunzionali;
- Un' aula magna, attrezzata come teatro;
- Un'aula video con LIM;
- 21 aule dotate di LIM;

L' Istituto dispone nella sede di Anguillara di:

- Un laboratorio di informatica con LIM;
- Un laboratorio di Scienze (Fisica, Chimica e Biologia);
- Un'aula di disegno
- Una palestra;
- 10 aule dotate di LIM.

PROFILI DI INDIRIZZO E QUADRI ORARI

Quadri orari (nuovo ordinamento)

Liceo scientifico

QUADRO ORARIO					
MATERIE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

Liceo classico

QUADRO ORARIO					
MATERIE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

Liceo linguistico

QUADRO ORARIO					
MATERIE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	2	2			
Lingua e cultura Straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica al biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

DOCENTI DI CONVERSAZIONE

Nel Liceo Linguistico di nuovo ordinamento è prevista la figura del Docente di conversazione.

Tale figura di docente è stata definita dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1992 (D.M.28.5.92) con l'istituzione di una nuova classe di concorso per l'insegnamento di "CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA NEGLI ISTITUTI DI SECONDO GRADO".

Tale figura di docente ha le seguenti funzioni e specifiche:

- Compito del conversatore : "non insegnare letteratura o grammatica, bensì proporsi come modello di comunicazione - anche paraverbale e extraverbale - e come esperto di cultura, antropologicamente intesa ,del paese di cui diffonde la lingua". L'insegnante sin dal primo momento parla solo ed esclusivamente in lingua, facendo entrare i ragazzi in contatto con la lingua viva, la civiltà e la cultura del paese della lingua oggetto di studio.
- Figura essenziale che caratterizza l'indirizzo del Liceo Linguistico; la compresenza in classe con il Docente titolare di cattedra di Lingua e Letteratura implica una cooperazione costante e dinamica , stimola la creatività, consentendo lo scambio ed il confronto.
- È un mediatore culturale. Garantisce una visione non stereotipata, ma complessa e problematica della cultura di provenienza. Stimola il dialogo interculturale. È sempre più utile nell'accoglienza degli alunni stranieri. È una risorsa per avviare processi di educazione all'intercultura.
- È lui stesso testimone autentico di cultura: aiuta nella decodificazione degli impliciti culturali e presenta aspetti significativi della cultura intesa in senso antropologico.
- Favorisce l'approccio ad una realtà istituzionale diversa.
- Contribuisce attivamente al processo d'integrazione europea, in quanto permette agli allievi e ai colleghi italiani di prendere coscienza e di riflettere sulle nostre "diversità" e sulle nostre similitudini". Pertanto, aiuta a migliorare la comprensione della propria cultura e delle altre attraverso l'apprendimento linguistico.
- Dà la possibilità agli alunni di utilizzare una lingua straniera orale attuale; permette loro di mettere in pratica le strutture ed il lessico imparati per dare la propria opinione, affermare un parere o parlare di problematiche recenti.

•

SEZIONE DEL LICEO LINGUISTICO AD INDIRIZZO INTERNAZIONALE ESABAC

Dal 10 Giugno 2015, per l'a.s. 2015/2016 e per i successivi, la sezione L del Liceo Linguistico "Ignazio Vian" è ad indirizzo internazionale ESABAC.

L'acronimo ESABAC nasce dall'unione di «Esame di Stato» italiano e «Baccalauréat» francese. Viene offerta la possibilità agli studenti liceali italiani e francesi di conseguire, con lo stesso esame, il diploma italiano e il diploma francese, con i quali iscriversi all'università in Francia oppure in Italia. La Francia è il secondo partner economico dell'Italia: per un giovane italiano conoscere la lingua e la cultura francese apre interessanti prospettive professionali nel mercato del lavoro italo-francese.

4. SERVIZI DI Segreteria

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

- Atti relativi a: Docenti - Personale della scuola- Esperti esterni
- ·Gestione graduatorie; ricerca supplenti e stipulazione contratti
- ·Richiesta dati ed invio documenti ad altri istituti
- ·Assenze docenti (salute, permessi, ferie, aspettative)
- ·Gestione registro docenti e rapporto con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione Provinciale del Tesoro e ex Provveditorato
- ·Adempimenti relativi all'inizio anno e richieste dati nuovi docenti
- ·Domande riscatto-computo-ricongiunzione carriera; domande pensione e relativa documentazione
- ·Domande di trasferimento; domande esami di stato; organico e graduatorie interne (vicepreside e collaboratore)
- ·Rendiconto annuale; statistiche; protocollo; archivio generale e dei docenti
- ·Tabulati relativi corresponsione compensi docenti ai fini conguaglio fiscale IRPEF
- ·Richieste visite fiscali docenti; scioperi e assemblee docenti (circolari -conteggio ore-comunicazioni al Tesoro)
- ·Impegni docenti a metà servizio in altri istituti; certificazioni varie da rilasciare ai docenti
- ·Registro tasse scolastiche, registro tasse interne d'istituto; borse di studio: adempimenti relativi
- ·Adempimenti relativi alla contabilizzazione - presentazione al Consiglio di Istituto per relative delibere
- ·Rapporti con l'Amministrazione Provinciale
- ·Strutture -richiesta interventi per danni/guasti/disfunzioni
- ·Materiale didattico -materiale per il funzionamento: richieste preventivi-compilazione ordini
- ·Situazione patrimoniale

AREA AMMINISTRATIVO DIDATTICA

- Servizio di sportello (rilascio certificazioni-libretti delle giustificazioni)
- Iscrizioni alunni ; esoneri educazione fisica (certificazioni e trascrizione sul registro)
- Esami di stato: adempimenti relativi; esami idoneità/integrazione: adempimenti relativi
- Statistiche ; archiviazione fascicoli alunni
- Invio richiesta documenti alunni ad altri istituti a seguito di trasferimento
- Circolari interne; corrispondenza con le famiglie
- Interventi didattici ed educativi integrativi: adempimenti relativi
- Orientamento: rapporti con le scuole medie - invio materiali etc.
- Organi Collegiali: convocazioni - redazione delibere - pubblicazione delibere ed eventuali altri adempimenti
- Libri di testo: adempimenti relativi
- Elezioni Organi Collegiali: adempimenti relativi, in collaborazione con la Commissione Elettorale.

5. L'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO

FINALITA' GENERALI RELATIVE AD OGNI INDIRIZZO DI STUDIO

- favorire la formazione di personalità sensibili e interessate alle problematiche del mondo contemporaneo, capaci di esprimere giudizi in maniera autonoma e di operare scelte in maniera responsabile
- favorire lo sviluppo di personalità consapevoli dei valori costituzionali, aperte al dialogo e al confronto rispettoso e costruttivo
- concorrere a realizzare la possibilità di una maturazione culturale e formativa in cui siano presenti simultaneamente e con uguale dignità i contributi provenienti dalla cultura umanistico-letteraria, artistica e quelli propri della cultura scientifica
- realizzare una sintesi di abilità e consapevolezza in cui un sapere teorico e un operare efficace siano correlati

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI ALL'INSIEME DELLE DISCIPLINE E DEGLI INDIRIZZI

Biennio

- graduale acquisizione di un metodo di studio
- graduale acquisizione di un linguaggio corretto e specifico
- sviluppo di capacità logiche e analitiche
- interesse per l'aspetto storico-culturale e/o tecnico dei singoli contenuti disciplinari

Triennio

- potenziamento delle capacità di studio e di ricerca autonomi
- capacità di lettura critica delle diverse situazioni culturali nello spazio e nel tempo
- individuazione delle questioni epistemologiche fondamentali delle varie discipline
- attenzione ai contesti storici, sociali, alle interrelazioni tra i diversi nuclei tematici propri delle singole discipline
- acquisizione di una disposizione costante, critica e rispettosa della complessità

Obiettivi specifici, in termini di conoscenze, competenze e capacità sono formulati all'interno delle riunioni dei gruppi-materia; quelli formulati per il triennio costituiscono la griglia per la costruzione del profilo in uscita

OBIETTIVI SPECIFICI (quelli per il quinto anno costituiscono il profilo in uscita)

ITALIANO, LATINO, GRECO, STORIA, ED. CIVICA E GEOGRAFIA (I Biennio Scientifico, Classico e Linguistico)

ITALIANO

CONOSCENZE

- Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua italiana e delle sue relazioni con altre lingue oggetto di studio (latino, greco, lingue moderne).
- Conoscenza della Storia della letteratura italiana dalle origini al periodo pre-stilnovista
- Conoscenza di testi significativi della classicità greco-romana

COMPETENZE

- Acquisizione di un'adeguata padronanza lessicale in relazione alle diverse situazioni comunicative.
- Riconoscimento delle diverse tipologie di testi in prosa e in versi.

CAPACITA'

- Capacità di esprimersi in modo chiaro e appropriato.
- Capacità di capire i meccanismi del linguaggio come sistema di comunicazione.
- Capacità di lettura e analisi tecnica di testi letterari afferenti a generi diversi.
- Capacità di cogliere il rapporto tra la produzione letteraria e il contesto storico generale a cui appartiene.
- Capacità di produrre forme testuali diversificate e correlate alle situazioni e agli scopi.

STORIA

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali eventi e le trasformazioni della storia europea e italiana, dall'antichità, dell'alto medioevo, nel loro rapporto con le altre civiltà

- Conoscenza delle parti fondanti della Costituzione italiana, anche in relazione alle tematiche di attualità e al periodo storico oggetto di studio nel corso del biennio

COMPETENZE

- orientarsi nel discorso storico in senso diacronico, sincronico e di individuare le relazioni esistenti tra i diversi eventi.
- esprimersi con una terminologia adeguata.

CAPACITA'

- comprendere e interpretare le fonti
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse
- assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici

GEOGRAFIA

CONOSCENZE

- degli strumenti fondamentali della disciplina
- delle relazioni intercorrenti tra strutture ambientali e azione umana
- delle principali forme di rappresentazione simbolica della Terra
- delle caratteristiche socioeconomiche e culturali, i profili insediativi e demografici di un territorio
- dei temi politici sociali e culturali più significativi del mondo d'oggi

COMPETENZE

- leggere e interpretare criticamente carte geografiche, grafici, e fotografie
- acquisizione di un linguaggio appropriato

CAPACITA'

- leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici e i fatti del mondo contemporaneo
- descrivere e inquadrare correttamente i problemi politici, ambientali, sociali e culturali del mondo

LATINO

CONOSCENZE

- Conoscenza delle leggi fonetiche e delle strutture morfo-sintattiche.

COMPETENZE

- Possesso di un adeguato bagaglio lessicale della lingua classica, indispensabile chiave di accesso alla comprensione della civiltà di cui è espressione e dei valori in essa maturati.

CAPACITA'

- Capacità di rapportarsi a testi d'autore, proposti sulla base di un graduale, crescente ordine di difficoltà.
- Capacità di leggere correttamente.
- Capacità di tradurre in un italiano appropriato e adeguato al testo originale.
- Capacità di usare in modo corretto il dizionario.
- Capacità di rapportare lo studio della lingua ai vari aspetti della civiltà latina, di cui essa è espressione.
- Capacità di stabilire confronti e relazioni semantiche tra i vocaboli delle lingue classiche e le loro sopravvivenze nelle lingue moderne studiate.

GRECO

CONOSCENZE

- Conoscenza delle leggi fonetiche e delle strutture morfo-sintattiche.

COMPETENZE

- Possesso di un adeguato bagaglio lessicale della lingua classica, indispensabile chiave di accesso alla comprensione della civiltà di cui è espressione e dei valori in essa maturati.

CAPACITA'

- Capacità di rapportarsi a testi d'autore, proposti sulla base di un graduale, crescente ordine di difficoltà.
- Capacità di leggere correttamente.
- Capacità di tradurre in un italiano appropriato e adeguato al testo originale.
- Capacità di usare in modo corretto il dizionario.
- Capacità di rapportare lo studio della lingua ai vari aspetti della civiltà greca, di cui essa è espressione.
- Capacità di stabilire confronti e relazioni semantiche tra i vocaboli delle lingue classiche e le loro sopravvivenze nelle lingue moderne studiate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Obiettivi minimi in Italiano

Orale

- Conoscenza degli argomenti proposti nelle linee generali
- Uso di strutture linguistiche sostanzialmente corrette e di un lessico appropriato
- Capacità di operare semplici collegamenti

Scritto

- Pertinenza del contenuto alla traccia proposta
- Conoscenza generale dell'argomento
- Sostanziale correttezza nell'uso delle strutture linguistiche del testo
- Capacità di rielaborare semplicemente i contenuti

Obiettivi minimi per Latino e Greco

Orale

- Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline
- Riconoscere le principali strutture morfo-sintattiche
- Usare una lingua sostanzialmente corretta nel ricreare le forme a partire dalla riflessione sui fatti linguistici
- Capacità di operare semplici collegamenti nella comprensione del testo

Scritto

- Conoscenza delle principali strutture morfo-sintattiche
- Resa in italiano senza errori di rilievo
- Comprensione del senso del brano nelle linee generali

ITALIANO (Triennio Scientifico e Linguistico)

ITALIANO III

CONOSCENZE

- Conoscenza dello sviluppo del profilo della nostra letteratura sui due assi diacronico e sincronico relativamente alla parte di percorso prevista per il primo anno
- Conoscenza approfondita delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana
- Conoscenza di diverse tipologie di espressione scritta e orale

COMPETENZE

- Correttezza formale nell'espressione scritta e orale
- Lettura, comprensione, sintesi, esposizione di un testo di qualunque genere
- Utilizzo delle fondamentali tecniche di analisi del testo letterario in prosa e in poesia
- Acquisizione di un metodo di studio specifico, sia pure ancora saldamente incanalato nei modelli proposti dall'insegnante

CAPACITA'

- Consapevolezza dei fini e delle modalità dell'espressione scritta
- Consapevolezza della necessità di instaurare collegamenti all'interno della materia e, più ampiamente, nell'ambito di reticoli di conoscenza, con le altre materie del corso di studi
- Graduale acquisizione di una capacità di rielaborazione critica e personale delle conoscenze

ITALIANO IV

CONOSCENZE

- Conoscenza dello sviluppo del profilo della nostra letteratura sui due assi diacronico e sincronico, relativamente alla seconda porzione del programma triennale
- Conoscenze di diverse tipologie di espressione scritta e orale
- Padronanza delle strutture, anche complesse, della lingua italiana

COMPETENZE

- Correttezza formale e rigore logico nell'espressione scritta e orale
- Interpretazione, analisi, commento di testi letterari di genere diverso
- Utilizzo di un metodo di studio specifico

CAPACITA'

- Consapevolezza dei fini e delle modalità dell'espressione scritta, consapevolezza dei caratteri distintivi delle tipologie di prova scritta previste nell'esame di Stato
- Consapevolezza della necessità di instaurare collegamenti all'interno della materia e, più ampiamente, nell'ambito di reticoli di conoscenza, con le altre materie del corso di studi
- Graduale acquisizione di una capacità di rielaborazione critica e personale delle conoscenze

ITALIANO V

CONOSCENZE

- Conoscenza dello sviluppo del profilo della nostra letteratura sui due assi diacronico e sincronico, relativamente alla terza porzione del programma triennale
- Padronanza delle strutture, anche complesse, della lingua italiana
- Conoscenza dei fondamenti delle principali tendenze della critica letteraria

COMPETENZE

- Correttezza formale, rigore logico e pregnanza di contenuti nell'espressione scritta e orale
- Acquisizione degli strumenti fondamentali per l'interpretazione, l'analisi, il commento di testi letterari di genere diverso
- Utilizzo di un metodo di studio autonomo

CAPACITA'

- Consapevolezza dei fini e delle modalità dell'espressione scritta, consapevolezza dei caratteri distintivi delle tipologie di prova scritta previste nell'esame di Stato
- Attitudine ad instaurare collegamenti all'interno della materia e, più ampiamente, nell'ambito di reticoli di conoscenza, con le altre materie del corso di studi
- Attitudine ad esaminare i fenomeni linguistici e letterari in una prospettiva di confronto con le altre lingue e letterature, antiche e moderne, studiate

LATINO (Triennio Scientifico e Linguistico)

LATINO III

CONOSCENZE

- Conoscenza della morfologia e dei primi elementi della sintassi dei casi e del periodo
- Potenziamento del lessico
- Conoscenza dello sviluppo della letteratura latina, sui due assi diacronico e sincronico, per quanto riguarda la prima porzione del programma triennale

COMPETENZE

- Comprensione di testi di limitata difficoltà
- Acquisizione delle tecniche di traduzione
- Acquisizione progressiva di un metodo di studio specifico della materia

CAPACITA'

- Consapevolezza della necessità di instaurare collegamenti all'interno della materia e, più ampiamente, nell'ambito di reticoli di conoscenza, con le altre materie del corso di studi
- Capacità di rapportare lo studio della lingua ai vari aspetti della civiltà latina, di cui essa è espressione.

LATINO IV

CONOSCENZE

- Conoscenza degli elementi essenziali della sintassi dei casi e del periodo
- Potenziamento del lessico
- Conoscenza dello sviluppo della letteratura latina, sui due assi diacronico e sincronico, per quanto riguarda la seconda porzione del programma triennale
- Conoscenza di elementi di prosodia e metrica

COMPETENZE

- Comprensione dei testi
- Rafforzamento delle tecniche di traduzione
- Rafforzamento di un metodo di studio specifico della materia

CAPACITA'

- Utilizzazione delle tecniche di analisi del testo letterario in lingua latina
- Graduale acquisizione di una consapevolezza relativa alle modalità della trasmissione culturale
- Capacità di rapportare lo studio della lingua ai vari aspetti della civiltà latina, di cui essa è espressione.
- Consapevolezza della necessità di instaurare collegamenti all'interno della materia e, più ampiamente, nell'ambito di reticoli di conoscenza, con le altre materie del corso di studi

LATINO V

CONOSCENZE

- Conoscenza delle strutture sintattiche della lingua latina di età classica
- Potenziamento del lessico
- Conoscenza dello sviluppo della letteratura latina, sui due assi diacronico e sincronico, per quanto riguarda la terza porzione del programma triennale

COMPETENZE

- Comprensione dei testi
- Rafforzamento delle tecniche di traduzione e di analisi dei testi
- Approfondimento di un metodo di studio specifico della materia

CAPACITA'

- Approfondimento delle tecniche di analisi del testo letterario in lingua latina
- Consapevolezza relativa alle modalità della trasmissione culturale
- Capacità di rapportare lo studio della lingua ai vari aspetti della civiltà latina, di cui essa è espressione.
- Consapevolezza della necessità di instaurare collegamenti all'interno della materia e, più ampiamente, nell'ambito di reticoli di conoscenza, con le altre materie del corso di studi

LATINO (Triennio Classico)

LATINO III

CONOSCENZE

- Conoscenza approfondita di tutta la sintassi del verbo e delle più importanti strutture della sintassi del periodo
- Potenziamento del lessico
- Conoscenza dello sviluppo della letteratura latina, sui due assi diacronico e sincronico, per quanto riguarda la prima porzione del programma triennale
- Conoscenza dei fondamenti della metrica latina

COMPETENZE

- Comprensione diretta di testi di limitata difficoltà
- Dominio ad un livello medio delle tecniche di traduzione
- Acquisizione di un metodo di studio specifico della materia, sia pur guidato dall'insegnante

CAPACITA'

- Consapevolezza della necessità di continui collegamenti, a livello linguistico e storico-letterario, tra le due culture latina e greca
- Capacità di rapportare lo studio della lingua ai vari aspetti della civiltà latina, di cui essa è espressione.
- Consapevolezza della necessità di instaurare collegamenti all'interno della materia e, più ampiamente, nell'ambito di reticoli di conoscenza, con le altre materie del corso di studi

LATINO IV

CONOSCENZE

- Conoscenza approfondita di tutta la sintassi del verbo e del periodo
- Potenziamento del lessico
- Conoscenza dello sviluppo della letteratura latina, sui due assi diacronico e sincronico, per quanto riguarda la seconda porzione del programma triennale
- Conoscenza dei principali metri della poesia latina (metrica catulliana e oraziana facoltative).

COMPETENZE

- Comprensione diretta dei testi
- Dominio delle tecniche di traduzione
- Dominio di un metodo di studio specifico della materia

CAPACITA'

- Utilizzazione delle tecniche di analisi del testo letterario direttamente sul testo in lingua latina
- Consapevolezza della necessità di continui collegamenti, a livello linguistico e storico-letterario, tra le due culture latina e greca
- Capacità di rapportare lo studio della lingua ai vari aspetti della civiltà latina, di cui essa è espressione.
- Graduale acquisizione di una consapevolezza relativa alle modalità della trasmissione culturale
- Consapevolezza della necessità di instaurare collegamenti all'interno della materia e, più ampiamente, nell'ambito di reticoli di conoscenza, con le altre materie del corso di studi

LATINO V

Completamento dell'itinerario iniziato negli anni precedenti per quanto riguarda conoscenze, competenze e capacità.

GRECO (Triennio Classico)

GRECO III

CONOSCENZE

- Conoscenza di elementi di sintassi del periodo
- Potenziamento del lessico
- Conoscenza dello sviluppo della letteratura greca, sui due assi diacronico e sincronico, per quanto riguarda la prima porzione del programma triennale
- Conoscenza dei fondamenti della metrica greca

COMPETENZE

- Comprensione diretta di testi di limitata difficoltà
- Dominio ad un livello medio delle tecniche di traduzione
- Acquisizione di un metodo di studio specifico della materia, sia pur guidato dall'insegnante

CAPACITA'

- Consapevolezza della necessità di continui collegamenti, a livello linguistico e storico-letterario, tra le due culture latina e greca
- Capacità di rapportare lo studio della lingua ai vari aspetti della civiltà greca, di cui essa è espressione.

GRECO IV

CONOSCENZE

- Ampliamento delle conoscenze sintattiche
- Potenziamento del lessico
- Conoscenza dello sviluppo della letteratura greca, sui due assi diacronico e sincronico, per quanto riguarda la seconda porzione del programma triennale
- Conoscenza dei metri dell'elegia e della giambografia, introduzione ai metri della lirica monodica e corale

COMPETENZE

- Comprensione diretta di semplici testi
- Dominio delle tecniche di traduzione
- Dominio di un metodo di studio specifico della materia

CAPACITA'

- Consapevolezza della necessità di continui collegamenti, a livello linguistico e storico-letterario, tra le due culture latina e greca
- Capacità di rapportare lo studio della lingua ai vari aspetti della civiltà greca, di cui essa è espressione.
- Graduale acquisizione di una consapevolezza relativa alle modalità della trasmissione culturale

GRECO V

Completamento dell'itinerario iniziato negli anni precedenti per quanto riguarda conoscenze, competenze e capacità.

FILOSOFIA (Triennio Scientifico, Classico e Linguistico)

Obiettivi educativi generali:

1. possesso di autonomia intellettuale

2. assunzione di responsabilità verso se stessi, verso la natura, verso la società
3. attitudine alla partecipazione democratica
4. apertura al confronto e al dialogo con il “diverso da sé” sulla base di una propria identità culturale definita.

II° biennio

I° anno

CONOSCENZE

Conoscere la terminologia specifica e le posizioni dei principali filosofi dell'età antica e medievale in relazione alle questioni più importanti.

COMPETENZE

Sapersi servire correttamente dei termini specifici in un contesto dato.
Saper usare semplici tecniche di ragionamento.

CAPACITÀ

Riconoscere i problemi di rilevanza filosofica ed individuarne l'ambito (etico, gnoseologia), ecc.)
Saper riconoscere gli elementi di un'argomentazione filosofica, la loro connessione e coerenza alla luce di un dato punto di vista.
Compiere semplici contestualizzazioni, problematizzazioni e concettualizzazioni delle conoscenze.

2° anno

CONOSCENZE

Conoscere la terminologia specifica e le posizioni dei principali filosofi dell'età moderna in relazione alle questioni più importanti

COMPETENZE

Sapersi servire correttamente dei termini specifici in diversi contesti.
Saper ricostruire i passaggi fondamentali di un'argomentazione filosofica utilizzando diverse tecniche di ragionamento.

CAPACITÀ

Saper esporre brevemente un problema trovando esempi che illustrino le argomentazioni.
Rafforzamento delle capacità di effettuare semplici contestualizzazioni, problematizzazioni e concettualizzazioni delle conoscenze.

Ultimo anno

CONOSCENZE

Conoscere la terminologia specifica e le posizioni dei principali filosofi dell'età contemporanea in relazione alle questioni più importanti

COMPETENZE

Saper costruire un'argomentazione filosofica, utilizzando un linguaggio adeguato, che tenga conto di diversi punti di vista.
Sapersi rapportare a problemi nuovi utilizzando conoscenze, concetti e termini acquisiti in precedenza.

CAPACITÀ

Saper impostare i problemi filosofici secondo un'ottica personale o comunque critica e riflessiva.
Saper contestualizzare, problematizzare e concettualizzare le conoscenze possedute.

STORIA (Triennio Scientifico, Classico e Linguistico)

Obiettivi educativi generali:

1. possesso di autonomia intellettuale
2. assunzione di responsabilità verso se stessi, verso la natura, verso la società
3. attitudine alla partecipazione democratica
4. apertura al confronto e al dialogo con il “diverso da sé” sulla base di una propria identità culturale definita.

II° biennio

I° anno

CONOSCENZE

Conoscere la terminologia specifica e le questioni principali (avvenimenti-cause) dell'età medievale e moderna.

COMPETENZE

Saper utilizzare gli strumenti didattici (manuale, media vari, cartine geografiche, ecc.) e saper costruire diagrammi di relazioni di causalità.

Uso corretto di alcune categorie del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, restaurazione, rinnovamento, ecc.).

CAPACITÀ

Saper distinguere processi di breve, medio e lungo periodo ponendo in corretta successione temporale i fenomeni.

Individuare i nuclei essenziali di un fenomeno storico cogliendo i rapporti di successione, concomitanza, interazione, causalità. Individuazione delle dimensioni diacroniche e sincroniche.

2° anno

CONOSCENZE

Conoscere la terminologia specifica e le questioni principali (avvenimenti-cause) dell'età moderna e contemporanea.

COMPETENZE

Saper cogliere nei testi storiografici la distinzione fra affermazioni descrittive e normative, esplicative e interpretative, valoriali.

Uso corretto di alcune categorie del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, restaurazione, rinnovamento, ecc.)

CAPACITÀ

Capacità di individuare le relazioni fra le ipotesi di ricerca storiografiche e gli eventi.

Essere in grado di porre domande metodologicamente feconde al passato.

Ultimo anno

CONOSCENZE

Conoscere la terminologia specifica e le questioni principali (avvenimenti-cause) del Novecento.

COMPETENZE

Saper costruire modelli di spiegazione storica, ricostruendo autonomamente le relazioni fra fenomeni.

Uso appropriato e corretto delle categorie del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, restaurazione, rinnovamento, ecc.)

CAPACITÀ

Saper organizzare e sintetizzare in modo critico le informazioni storiche acquisite.

Capacità di confrontarsi e decodificare le interpretazioni storiografiche e i discorsi sul passato fatti dai mass media e dagli storici.

MATEMATICA (Biennio Scientifico, Classico e Linguistico)

CONOSCENZE:

- Elementi di insiemistica: insiemi e loro rappresentazioni, operazioni e prodotto cartesiano tra insiemi
- Logica
- Piano cartesiano: concetto di funzione e relativa rappresentazione grafica
- Insiemi numerici e relative operazioni
- Calcolo letterale
- Equazioni e disequazioni lineari
- Sistemi lineari
- Radicali
- Equazioni e disequazioni di secondo grado
- Piano euclideo
- Figure geometriche e loro proprietà
- Poligoni equiscomponibili
- Teoremi di Pitagora e Euclide Similitudine
- Strutture fondamentali di un algoritmo e relativa codifica in Turbo Pascal

COMPETENZE:

- Saper operare con i numeri
- Saper descrivere e classificare i vari tipi di elementi algebrici (monomi, polinomi, equazioni)
- Saper operare con gli elementi algebrici a vari livelli

- Saper utilizzare il libro di testo
- Riconoscere analogie in situazioni diverse così da raggiungere una visione unitaria su alcuni concetti trasversali della disciplina
- saper interpretare graficamente equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado nel piano cartesiano
- Saper organizzare e rappresentare dati
- Saper costruire un algoritmo
- Saper utilizzare il Turbo Pascal

CAPACITÀ:

- Concentrarsi per un tempo adeguato alla risoluzione di esercizi, individuandone i concetti di fondo
- Esprimersi e comunicare con un linguaggio che, pur conservando piena spontaneità, diventi più chiaro e preciso, avvalendosi anche di simboli e rappresentazioni grafiche
- tradurre contenuti di pensiero in sistemi di segno e viceversa
- Aver consapevolezza e padronanza del calcolo privilegiando la sostanza dei concetti e dei procedimenti, favorendo una reale comprensione dello strumento del calcolo, più che promuovere abilità puramente meccaniche destinate, col tempo, ad estinguersi

MATEMATICA (Triennio Scientifico)

MATEMATICA III

CONOSCENZE:

- Equazioni e disequazioni algebriche
- Generalità sulle funzioni
- Esponenziali e logaritmi
- Punti e rette nel piano cartesiano
- Fasci di rette
- Circonferenza
- Parabola
- Ellisse
- Iperbole
- Sistemi parametrici
- Calcolo combinatorio

COMPETENZE:

- Saper risolvere equazioni e disequazioni algebriche di vario tipo
- Analizzare le principali funzioni sia graficamente sia analiticamente
- Disegnare il grafico delle curve;
- Determinare le caratteristiche delle curve
- Applicare i concetti di permutazioni, combinazioni e disposizioni

CAPACITÀ:

- comprensione del testo
- saper risolvere semplici problemi relativi alle curve date
- saper applicare, anche in situazioni reali, i concetti del calcolo combinatorio

MATEMATICA IV

CONOSCENZE:

- Funzioni goniometriche e trigonometria
- Geometria dello spazio
- Generalità sulle funzioni: classificazione, proprietà
- Limiti: definizione, verifica, teoremi
- Funzioni continue, calcolo dei limiti, asintoti
- Progressioni aritmetiche e geometriche

COMPETENZE:

- Grafici delle funzioni trascendenti
- Caratteristiche delle funzioni trascendenti
- Saper risolvere equazioni e disequazioni trascendenti

- Dimostrare, per via sintetica, alcune delle principali proprietà delle figure nello spazio
- Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione
- Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato

CAPACITA':

- saper applicare i teoremi ai problemi proposti
- proseguire lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline
- capacità di astrazione.

MATEMATICA V

CONOSCENZE:

- Funzioni
- Limiti
- Derivate
- Integrali.

COMPETENZE:

- Saper calcolare limiti, derivate ed integrali;
- Saper rappresentare e interpretare grafici di funzione.

CAPACITA':

- Utilizzare gli strumenti acquisiti per la risoluzione di problemi geometrici e/o di massimo e minimo;
- capacità di astrazione e di formalizzazione.

MATEMATICA (Triennio classico e linguistico)

MATEMATICA (I Liceo Classico /III Liceo Linguistico)

CONOSCENZE

- Algebra: frazioni algebriche; equazioni di 1° e superiori al 1° ; disequazioni di 1° intere e fratte; sistemi di disequazioni di 1° ; radicali con operazioni; equazioni e disequazioni di 2° intere e fratte.
- Geometria:rette parallele; parallelogrammi; circonferenza; poligoni inscritti e circoscritti.

COMPETENZE

- Comprensione ed elaborazione dei principi, regole e teoremi

CAPACITA'

- Corretto uso del linguaggio specifico

MATEMATICA (II Liceo Classico/ IV Liceo Linguistico)

CONOSCENZE

- Geometria razionale: equivalenza con teoremi; similitudine con criteri.
- Geometria analitica: piano cartesiano; retta, parabola e circonferenza
- Funzioni esponenziali e logaritmiche (laddove sia possibile)

COMPETENZE

- Saper riconoscere e rappresentare graficamente una curva dall'equazione cartesiana che la definisce

CAPACITA'

- Comprensione, elaborazione, rappresentazione grafica e risoluzione di semplici problemi di geometria analitica

MATEMATICA (III Liceo Classico/V Liceo Linguistico)

CONOSCENZE

- Goniometria: le funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente e cotangente con grafici variazioni e periodicità; le tre relazioni; archi associati speciali (30° - 45° - 60°); formule di sottrazione, addizione, duplicazione, bisezione e parametriche; equazioni elementari e di 2° , lineari ed omogenee di 2°; disequazioni elementari e di 2° ; significato geometrico del coefficiente angolare
- Trigonometria: teoremi sui triangoli rettangoli e qualsiasi.
- Funzioni esponenziali e logaritmiche (laddove sia possibile)

COMPETENZE

- Appropriata utilizzazione del linguaggio formale nella definizione degli enti fondamentali e nell'enunciazione e dimostrazione dei teoremi

CAPACITA'

- Padronanza delle tecniche di calcolo nella risoluzione di equazioni e disequazioni goniometriche e di problemi trigonometrici.

FISICA (Biennio Scientifico, Classico e Linguistico)

CONOSCENZE:

- conoscenza delle leggi fisiche che spiegano i fatti della vita quotidiana.

COMPETENZE:

- acquisizione di un linguaggio tecnicamente corretto

CAPACITA':

- capacità di manipolazione di strumenti e di attrezzature di laboratorio
- capacità di comprensione di un testo scientifico
- capacità di comprensione delle metodologie e dei procedimenti che caratterizzano l'indagine scientifica

FISICA (Triennio Scientifico)

FISICA III

CONOSCENZE:

- metodo sperimentale
- cinematica
- dinamica
- energia
- urti
- gravitazione universale
- i gas e la teoria cinetica
- principi della termodinamica

COMPETENZE:

- esposizione delle leggi fisiche;
- aver capito qual è l'oggetto ed il metodo dell'indagine scientifica

CAPACITA':

- saper leggere un grafico
- saper risolvere semplici problemi di fisica.

FISICA IV

CONOSCENZE:

- Le proprietà dei moti ondulatori
- Il suono
- Le proprietà ondulatorie della luce
- La carica e il campo elettrico
- Il potenziale e la capacità
- La corrente elettrica

COMPETENZE:

- esposizione delle leggi fisiche con l'utilizzo di un linguaggio adeguato
- utilizzo delle teorie fisiche per spiegare i fenomeni della vita quotidiana.

CAPACITA':

- saper individuare i limiti di una legge fisica;
- saper dimostrare una legge fisica;
- saper risolvere problemi di fisica.

FISICA V

CONOSCENZE:

- campi statici;

- circuiti elettrici;
- elettromagnetismo.

COMPETENZE:

- esposizione delle leggi fisiche con l'utilizzo di un linguaggio adeguato e sintetico;
- comprensione del concetto di modello fisico;
- valutare gli aspetti epistemologici delle teorie fisiche.

CAPACITA':

- Saper risolvere problemi di fisica anche complessi
- Essere in grado di inserire lo sviluppo delle teorie scientifiche nel contesto culturale contemporaneo

FISICA (LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO)

FISICA (I Liceo Classico/ III Liceo Linguistico)

CONOSCENZE

- Grandezze scalari e vettoriali
- Rappresentazione matematica e grafica delle leggi fisiche
- Cenni sugli errori di misura
- Forze: elastica, vincolare e di attrito
- Equilibrio di un punto materiale
- Moti
- Principi della dinamica
- Lavoro
- Energia

COMPETENZE

- Acquisizione ed uso del linguaggio specifico della disciplina nell'enunciazione dei contenuti

CAPACITA'

- Comprensione di semplici problemi

FISICA (II Liceo Classico/ IV Liceo Linguistico)

CONOSCENZE:

- Legge di gravitazione universale
- Termologia: temperature e calore
- Termodinamica: trasformazioni, energia interna, I e II principio
- Proprietà dei moti ondulatori
- Il suono
- Le proprietà ondulatorie della luce
- La carica e il campo elettrico

COMPETENZE:

- esposizione delle leggi fisiche con l'utilizzo di un linguaggio adeguato
- utilizzo delle teorie fisiche per spiegare i fenomeni della vita quotidiana.

CAPACITA':

- saper individuare i limiti di una legge fisica
- saper dimostrare una legge fisica;
- saper risolvere problemi di fisica.

FISICA (III Liceo Classico/ V Liceo Linguistico)

CONOSCENZE

- Campo elettrico
- Corrente elettrica
- Campo magnetico
- Induzione elettromagnetica
- Termologia e calorimetria; termodinamica.

COMPETENZE

- Uso corretto e rigoroso del linguaggio specifico della disciplina nella descrizione dei fenomeni

CAPACITA'

- Comprensione di semplici problemi

LINGUA STRANIERA (Scientifico, Classico e Linguistico)

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone, di norma, il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale, lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti: sociale, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si potranno realizzare con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia, all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DISCIPLINARI – STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA':

- Saper comprendere ed interpretare testi di carattere letterario.
- Sapersi esprimere oralmente - od attraverso la produzione scritta - con codice linguistico e registro adeguati al contesto situazionale dato.

Gli obiettivi di apprendimento di quest'area fanno riferimento a tre settori:

- Analisi e contestualizzazione dei testi/opere artistiche
- Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica
- Lingua ed espressione

PRIMO BIENNIO

Lingua

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente

- comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Cultura

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente

- comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali;
- riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

SECONDO BIENNIO

Lingua

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; utilizza nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

Cultura

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario; analizza testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

CLASSE QUINTA

Lingua

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare e sostenere opinioni) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Cultura

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

LINEE-GUIDA: risultati di apprendimento del Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6, comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno ai Livelli B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

SCIENZE

CONOSCENZE

- Conoscenze generali delle strutture e delle funzioni, degli organismi viventi
- Conoscenza delle modalità di trasmissione dei caratteri genetici
- Conoscenza delle principali teorie evoluzionistiche
- Individuazione delle relazioni organismi-ambiente
- Conoscenza della struttura atomica e molecolare della materia
- Conoscenza delle reazioni chimiche e dei fattori che le influenzano
- Conoscenza dei fenomeni astrofisici, astronomici e terrestri

COMPETENZE

- Acquisizione dei linguaggi specifici
- Acquisizione di un metodo di indagine
- Risoluzione di semplici problemi
- Acquisire un corretto metodo di studio, mirato a saper comprendere, analizzare e sintetizzare i vari argomenti, anche con l'utilizzo di appunti, schemi e disegni;
- Sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica delle informazioni ottenute con il metodo scientifico;

CAPACITA'

- Capacità di saper collocare un fenomeno studiato in un settore specifico e /o nel reale
- Individuazione dei rapporti di causa-effetto
- Comprendere le fasi di sviluppo della scienza ed i limiti di validità delle attuali conoscenze scientifiche;
- Prendere coscienza dell'influenza del progresso scientifico sulla società con le conseguenti ricadute, sia negative che positive, sulla vita dell'Uomo.
- Comprendere la complessità, la fragilità e la "unicità" del Sistema Terra;
- Analizzare le interazioni e le interdipendenze tra mondo vivente e non vivente;
- Saper osservare ed interpretare carte tematiche, geografiche, grafici, diagrammi, ecc.;
- Saper usare apparecchiature scientifiche (microscopi, lenti, ecc.);
- Saper consultare articoli e libri per approfondimenti autonomi.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (BIENNIO SCIENTIFICO, CLASSICO E LINGUISTICO)

CONOSCENZE

- Conoscere le principali forme di espressione artistica (le tecniche)
- Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Conoscere gli enti fondamentali delle figure e il significato dei termini specifici, le figure piane e solide.
- Conoscere il metodo delle coordinate , il piano cartesiano: le proiezioni ortogonali.
- Conoscere la sequenza delle operazioni da effettuare.
- Conoscere i fondamentali meccanismi di catalogazione.
- Conoscere le periodizzazioni fondamentali della storia dell'arte.
- Conoscere i principali fenomeni storico-artistici e le coordinate spazio- temporali che li determinano.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà visiva.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici e culturali in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

CAPACITA'

- Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte.
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio
- Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggi naturali.
- Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete.
- Disegnare figure geom. semplici con tecniche grafiche relative al programma del biennio.
- In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione.

- Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.
- Raccogliere dati attraverso l'osservazione dei fenomeni visivi
- Organizzare e rappresentare i dati raccolti.
- Individuare ,con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
- Presentare i dati dell'analisi.
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di fenomeni artistici.
- Collocare i più rilevanti eventi storico-artistici affrontati secondo le coordinate spazio- temporali.
- Identificarli elementi maggiormente significativi per confrontare periodi artistici diversi .

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (TRIENNIO SCIENTIFICO, CLASSICO E LINGUISTICO)

DISEGNO III:

CONOSCENZE

- Aver acquisito la nomenclatura e le regole del disegno geometrico relative alla prospettiva lineare di figure piane e solide .
- Conoscere le diverse tecniche pittoriche .
- Conoscere le varie teorie del colore.

COMPETENZE

- Saper elaborare tavole di costruzione geometrica relative alla prospettiva lineare in modo corretto ed autonomo sapendo tradurre concetti teorici in elaborati grafici.
- Saper usare il colore.

CAPACITA'

- Possedere buona abilità nel disegno tecnico ed artistico.

STORIA DELL'ARTE III:

CONOSCENZE

- Conoscere lo sviluppo della storia dell'arte , sui due assi diacronico e sincronico, relativamente alla parte di percorso prevista per il terzo anno (Rinascimento e Manierismo).
- Conoscere gli elementi di lettura dell'opera d'arte.
- Conoscere ad un livello medio la terminologia specifica della materia.
- Conoscere ad un livello medio i materiali usati e le modalità di realizzazione del prodotto artistico.

COMPETENZE

- Avere dimestichezza con gli strumenti relativi all'analisi storico-critica dell'opera.

CAPACITA'

- Saper collocare i più rilevanti eventi storico-artistici affrontati secondo le coordinate spazio- temporali.
- Identificare elementi maggiormente significativi per confrontare periodi artistici diversi.
- Essere consapevoli dei caratteri peculiari del fenomeno artistico.
- Essere consapevoli della necessità di instaurare collegamenti all'interno della materia e, più ampiamente, nell'ambito di reticoli di conoscenza con le altre materie del corso di studio.

DISEGNO IV:

CONOSCENZE

- Approfondimento delle conoscenze acquisite nei precedenti anni con particolare attenzione alla rappresentazione prospettica di volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte .

COMPETENZE

- Saper elaborare tavole di costruzione geometrica ed uso delle tecniche e della strumentazione adeguata.
- Utilizzare le scale di riduzione adeguate.
- Saper utilizzare un corretto ,ordinato ed autonomo metodo di lavoro.

CAPACITA'

- Buona abilità nel disegno tecnico ed artistico(uso del chiaroscuro)

STORIA DELL'ARTE IV:

CONOSCENZE

- Conoscenza dello sviluppo della storia dell'arte, sui due assi sincronico e diacronico, relativamente al percorso previsto per il quarto anno (il Barocco ,il Settecento, e l'Ottocento fino all'Impressionismo)

COMPETENZE

- Dimestichezza con gli strumenti relativi all'analisi storico-critica dell'opera .
- Utilizzo di un metodo di studio specifico ed autonomo.

CAPACITA'

- Consapevolezza dei caratteri peculiari del fenomeno artistico.
- Consapevolezza della necessità di instaurare collegamenti all'interno della materia e, più ampiamente nell'ambito di reticoli di conoscenza.

DISEGNO V:

CONOSCENZE

- Approfondire le conoscenze acquisite nei precedenti anni con particolare attenzione al disegno di progetto (piante , prospetti , sezioni) e di piccoli elementi architettonici.
- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

COMPETENZE

- Saper elaborare tavole di costruzione grafica quale mezzo di analisi dell'opera ed uso delle tecniche e della strumentazione adeguata.

CAPACITA'

- Saper rielaborare graficamente e saper cogliere gli aspetti dell'opera d'arte relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, allo stile, alla tipologia.

STORIA DELL'ARTE V:

CONOSCENZE

- Conoscere lo sviluppo della storia dell'arte sui due assi diacronico e sincronico relativamente alla parte di percorso previsto per il quinto anno (arte dall'Impressionismo al Novecento).
- Conoscere ad un livello superiore i materiali usati e le modalità di realizzazione del prodotto artistico.

COMPETENZE

- Saper riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambienti della cultura scientifica, tecnologica, letteraria, musicale e con altre culture europee;
- Essere consapevoli dei caratteri peculiari del fenomeno artistico;
- Riconoscere le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà;
- Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere degli artisti;
- Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo.

CAPACITA'

- Saper individuare il significato dell'opera, mettendo a fuoco:
 - 1 il rapporto con la committenza.
 - 2 la destinazione dell'opera, anche in riferimento alle successive trasformazioni del contesto ambientale e culturale.
- Possedere un adeguato lessico tecnico.

EDUCAZIONE FISICA

CONOSCENZE

- Movimenti fondamentali e loro espressioni tecnico-sportive
- Tecniche fondamentali e tattiche di gioco
- Le basi scientifiche relative al movimento

COMPETENZE

- Strategia di gioco
- Saper usare al meglio i movimenti
- Utilizzare al meglio le tecniche di pronto-soccorso

CAPACITA'

- Automatismi e gesti economici
- Gioco di squadra
- Elaborazione di coreografie

RELIGIONE

CONOSCENZE

- La risposta religiosa alle domande di senso
- La manifestazione dell'esperienza religiosa e la rilevanza della Religione Cattolica nella storia della società Italiana.
- I caratteri delle religioni antiche e contemporanee
- La struttura e i contenuti della Bibbia
- La figura l'opera e il messaggio di Gesù di Nazareth
- Le vicende del popolo ebraico e della comunità cristiana dalla prima comunità cristiana al Concilio Vaticano II
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi

COMPETENZE

- Usare un linguaggio specifico della materia

CAPACITA'

- Cogliere ed interpretare i segni religiosi nel proprio ambiente vitale
- Consultare un testo biblico
- Confrontare figure e messaggi religiosi con le problematiche tipiche delle esigenze giovanili
- Consultare un testo del Magistero

ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

Nell'Istituto è presente la Funzione Strumentale (Prof. Polacco) affiancata da un gruppo di lavoro composto dai Prof.ri Esposito, Lucidi, Neri, Spina e Basile; il gruppo si occuperà dell'orientamento, organizzando sessioni apposite nelle scuole medie del bacino d'utenza per fornire informazioni utili alle famiglie ai fini di una scelta consapevole dell'indirizzo di studi da parte degli alunni che superano l'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Inoltre il gruppo di lavoro organizza attività informativa presso l'Istituto, gestendo alcune giornate di apertura al pubblico (Open Day) e alcuni pomeriggi di sportello informativo; tali attività servono a presentare ai futuri studenti ed ai genitori il liceo nelle sue strutture e nelle sue attività.

Entro le stesse date verranno illustrati dai docenti di materie letterarie agli alunni già iscritti i regolamenti che garantiscono le corrette attività educative nel liceo e il P.O.F.; tutti i docenti delle classi prime provvederanno ad illustrare la o le rispettive discipline alle singole classi. Verranno effettuate visite alle strutture dell'edificio.

Per l'orientamento in uscita si prevede attività di informazione sulle iniziative delle istituzioni formative di livello universitario, sportello ed interventi di ex-alunni o esperti. E', inoltre, attivato uno sportello di un 'counseling' rivolto agli studenti del biennio, per eventuali casi di riorientamento individuati dal Consiglio di classe, e agli studenti delle quarte e quinte classi per sostenerli nella scelta successiva. Le modalità di lavoro prevedono colloqui individuali volti a facilitare nello studente la comprensione-chiarificazione della problematica decisionale.

RECUPERO E GARANZIA DEL SUCCESSO FORMATIVO

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO (DM 80/2007 E OM 92/2007)

In base a quanto previsto dalla normativa vigente (Decreto Ministeriale del 3 ottobre 2007, n° 80 e successiva Ordinanza Ministeriale n° 92 del 5 novembre 2007) e se non vi saranno modifiche normative, il Collegio dei Docenti delibererà le modalità di svolgimento delle attività di sostegno da realizzare nel 2° periodo sulla base dello scrutinio del 1° periodo e al termine dell'anno scolastico corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso.

In caso di necessità possono essere attivati anche i seguenti interventi:

CORSI DI SOSTEGNO E CORSI DI RECUPERO

Sono programmati, sulla base di prove, verifiche e dei risultati delle prove d'ingresso, dal Consiglio di classe su richiesta dei singoli docenti.

SPORTELLO DIDATTICO

E' praticato dai singoli docenti che si rendono disponibili a farlo nel corso dell'anno scolastico, cercando di far sì che siano presenti tutte le materie; il dettaglio delle materie e degli orari viene diffuso tramite circolare e affisso all'albo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si richiama il già citato DPR 122/2009. Come previsto dal Regolamento di Istituto (art. 28), che si rifa all'art.2 c.4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998), ciascuno studente "ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento": a tale riguardo i docenti si impegnano a comunicare contestualmente (o al più tardi nella lezione immediatamente successiva) gli esiti delle prove orali, mentre per le verifiche scritte gli elaborati dovranno essere riconsegnati non oltre i dieci giorni che precedono la successiva prova.

Nelle riunioni per dipartimenti i docenti elaborano criteri e/o griglie di valutazione specifici per le singole discipline. Restano comuni le griglie di valutazione per le prove di simulazione dell'Esame di Stato.

All'inizio di ogni anno scolastico i singoli docenti comunicano agli studenti gli obiettivi cognitivi e formativi delle singole discipline, gli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe ed i criteri di valutazione nonché le eventuali griglie di valutazione.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ANNO SCOLASTICO SUCCESSIVO.

Il Collegio dopo aver verificato durante gli esami di settembre le gravi difficoltà da parte degli studenti a sostenere le prove di recupero in tre discipline, ha deciso di individuare dei criteri con i quali negli scrutini di fine anno saranno assegnati, a partire dal corrente anno scolastico, al massimo due debiti. Tali criteri prevedono:

- In presenza di una disciplina insufficiente: qualunque sia il voto, una materia da recuperare.
- In presenza di due discipline insufficienti: se la somma dei due voti insufficienti è minore o uguale a cinque (ad esempio Matematica 2 e Filosofia 3) lo studente non è ammesso alla classe successiva, in ogni altro caso si recuperano due materie.
- In presenza di tre discipline insufficienti: lo studente non è ammesso alla classe successiva. Solo nel caso in cui la somma dei tre voti sia 14 o 15 negli indirizzi scientifico e nel classico e 13, 14 o 15 nel linguistico, il Consiglio di Classe può valutare la possibilità, se ve ne sono le condizioni, di aiutare in una disciplina e consentire allo studente di sostenere le prove di recupero solo in due materie. In tal caso, se lo studente supera le prove di recupero, l'anno successivo non potrà essere aiutato nella stessa disciplina.
- In presenza di quattro discipline insufficienti: lo studente non è ammesso alla classe successiva

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

In base alla normativa vigente e a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/09/2014, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al credito scolastico secondo la tabella stabilita dal Ministero (e di seguito riportata: tabella A), che, in base alla media dei voti conseguita dallo studente in tutte le discipline, lo colloca in una fascia di punteggio. Ogni fascia ha un punteggio minimo ed uno massimo.

Viene attribuito il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media dei voti in caso di ammissione alla classe successiva deliberato negli scrutini di giugno dal Consiglio di Classe con voto di Consiglio e in tutti i casi di ammissione alla classe successiva a seguito di sospensione del giudizio.

Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in tutti i casi in cui la media dei voti sia superiore all'8 e il voto di condotta sia uguale a 9 o 10. In tutti gli altri casi viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di 2 su 4 dei seguenti indicatori:

- Media dei voti uguale o maggiore di x,5
- Percentuale di assenze inferiore al 10%
- Eccellenza in una materia di indirizzo
- Presenza di crediti formativi certificati

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

- partecipazione a qualificate esperienze, debitamente documentate, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato:
 - a) didattiche (attività extracurricolari programmate dal Collegio Docenti e contenute nel POF, di carattere continuativo, e/o che diano luogo ad una *performance* o ad un prodotto, e, per i concorsi ed i certamina, che prevedano il superamento almeno delle fasi iniziali o l'esito non negativo della prova; corsi e lezioni a carattere continuativo organizzati da enti esterni alla scuola);
 - b) sportive per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno presentare l'attestato di partecipazione a gare sportive regionali, nazionali, o internazionali, tenendo presente che verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive esclusivamente riconosciute dal CONI specificando categorie, candidato, e anche il numero di ore di impegno settimanale. NON verranno riconosciuti validi come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio, e tanto meno i vari "SAGGI" di fine corso anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva. Saranno ritenuti validi i BREVETTI, se accertati con esami finali ufficiali riconosciuti dal CONI conseguiti nell'anno in corso. Di seguito sono elencati gli sport solitamente più praticati, e per i quali potranno essere ritenuti validi gli attestati. Per gli altri sport non in elenco verranno comunque visionati e valutati gli attestati di gare effettuate a livello nazionale; Per quanto riguarda AEROBICA e sport da essa derivanti e DANZA MODERNA verranno VISIONATI soltanto attestati di stage o gare effettuate a livello internazionale. Per la DANZA CLASSICA verranno valutati gli attestati rilasciati dalla Scuola della Scala o attestati nazionali e internazionali ed eventualmente altri enti sempre se riconosciuti su scala nazionale e comunque che gli iscritti praticino non a livello amatoriale ma a livello agonistico. Per quanto riguarda altri sport definiti "NUOVE TENDENZE" quali: trekking, alpinismo, freeclimbing, sci estremo, canoa, kayak, acquagym, roller, mountain bike, orientamento, ecc... gli attestati presentati saranno comunque VISIONATI ma valutati soltanto se risponderanno ai requisiti sopra citati.
 - c) di lavoro (stage in aziende o presso privati che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola);
 - d) di volontariato (esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto).

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo saranno i seguenti:

- documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola riportante l'indicazione dell'ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa fosse avvenuta.
- risultati concreti raggiunti.
- in particolare per le esperienze lavorative si richiede la documentazione degli adempimenti fiscali.
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
-

Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare nel secondo), sostenute con valore di esame esterno e che quindi diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

<i>ATTIVITA' SPORTIVE</i>
ATLETICA LEGGERA SETTORE AGONISTICO
PALLAVOLO
PALLACANESTRO MASCHILE
PALLACANESTRO FEMMINILE
PALLAMANO
NUOTO AGONISTICO
PALLANUOTO
PATTINAGGIO A ROTELLE E SU GHIACCIO
CALCIO MASCHILE
CALCIO FEMMINILE
GINNASTICA ARTISTICA SETTORE AGONISTICO
RITMICA SPORTIVA SETTORE AGONISTICO
TWIRLING AGONISTICO
SCI AGONISTICO
TENNIS – BADMINTON – SQUASH
JUDO – KARATE - KENDO
BASEBALL – SOFTBALL
EQUITAZIONE
SCHERMA

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

PREMIO "IGNAZIO VIAN"

Il Premio "Ignazio Vian" consiste nell'assegnazione ogni anno di borse di studio agli studenti più meritevoli (cioè che hanno conseguito la miglior pagella del corso scientifico, classico e linguistico).

L'obiettivo dell'iniziativa, che si svolge ormai da diversi anni, è quello di valorizzare i giovani più meritevoli.

Nei Consigli di classe di fine anno viene, inoltre, indicato lo studente con la miglior pagella della classe in base alla media dei voti riportati in tutte le materie, inclusa la condotta ma esclusa la religione; a ciascuno di essi viene assegnato un buono per l'acquisto di libri.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

I viaggi di istruzione e le visite guidate sono attivati per completare ed arricchire la programmazione didattica e culturale degli alunni e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della loro personalità rientranti tra le attività integrative della Scuola; costituiscono, pertanto, un momento di impegno dei docenti accompagnatori.

Di seguito si riassume la procedura da seguire nella deliberazione e nell'organizzazione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione, compresi gli scambi e gli *stages*.

Nell'ambito della programmazione didattica dei Consigli di Classe di settembre con la sola componente docenti si dovranno già raccogliere le proposte, che poi verranno vagliate e ricondotte ad un progetto unitario di istituto di visite e viaggi, articolato per livelli e /o gruppi di classi dal docente referente. Nei CdC dovranno essere proposti anche i docenti accompagnatori nella ragione di uno ogni 15 studenti ed anche un docente supplente. In caso di viaggi d'istruzione (non per gli *stages* e gli scambi) si mantiene il tetto del 75% dei componenti la classe perché il viaggio si possa effettuare. Le mete e le modalità di svolgimento dovranno essere individuate tenendo conto anche dei costi; per le prime classi verranno effettuate solo uscite della durata di 1 giorno, senza pernottamento. A partire dalle seconde classi si può pensare a viaggi d'istruzione della durata massima di 3 notti, 4 giorni; anche le classi successive potranno svolgere il viaggio d'istruzione in più giorni. Il viaggio all'estero sarà riservato alle classi quinte e comunque non potrà essere effettuato più di una volta nel quinquennio e non per i bienni (ovviamente non sono considerati gli *stages* e gli scambi, che comunque per le responsabilità che comportano vanno riservati di norma alle classi di triennio), salvo la possibilità, per il biennio del classico, di effettuare un viaggio in Grecia.

Deliberazione e Organizzazione viaggi d'istruzione, scambi e stages

- la proposta viene avanzata nei consigli di classe di settembre nell'ambito della programmazione didattica della classe;
- tra i consigli di classe di novembre il docente referente effettua una semplice indagine di mercato per poter fornire alle componenti studenti e genitori l'informazione del prezzo indicativo;
- solo i consigli di classe aperti alla componente studentesca e genitoriale hanno potere deliberante e, pertanto, trasformano la proposta in delibera;
- il docente referente, raccolte le informazioni, predispone il capitolato di gara;
- il consiglio d'istituto delibera l'effettuazione dei viaggi e degli scambi, che solo da questo momento hanno piena legittimità;
- dopo la delibera del consiglio d'istituto, gli accompagnatori provvedono a fornire agli studenti e alle famiglie adeguate informazioni (es. divulgano programma con tutte le indicazioni di dettaglio, oppure convocano riunioni), si accertano del pagamento delle quote, ritirano le autorizzazioni delle famiglie.

Deliberazione e Organizzazione Uscite didattiche

- la proposta viene avanzata ed approvata di norma nei consigli di classe di settembre nell'ambito della programmazione didattica della classe;
- il docente organizzatore può rivolgersi alla segreteria per avere informazioni sul costo dei mezzi di trasporto;
- non può essere assunto alcun impegno di spesa, né possono essere versate quote di partecipazione prima che il docente proponente abbia presentato al dirigente scolastico la richiesta, controfirmata dai docenti della classe in orario di servizio il giorno dell'uscita, e si sia accertato dell'avvenuta autorizzazione. Solo tale atto pone in capo alla scuola la responsabilità del viaggio, che altrimenti resta in carico al singolo docente. La necessità di tale prassi, pertanto, è a cautela del docente stesso e risponde al dovere di tutela del lavoro;
- la segreteria provvederà a predisporre mandati e reversali, nonché a preparare le nomine per i docenti.

Documenti

Per le visite guidate e le uscite didattiche:

le autorizzazioni delle famiglie

l'assenso dei docenti coinvolti

Per i viaggi d'istruzione e gli scambi:

va costituito un fascicolo con il preventivo, il programma di viaggio, l'autorizzazione del dirigente scolastico, le autorizzazioni delle famiglie, le nomine e ogni altro elemento utile. Al termine del viaggio, i docenti accompagnatori devono stilare una relazione sull'andamento dell'esperienza, su eventuali episodi particolari, sui servizi resi dall'agenzia.

Si ritiene sia estremamente importante stimolare gli studenti a sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio, per interagire con tradizioni e civiltà diverse.

Con l'esperienza del mini-stage linguistico, si intende guidare gli studenti ad approfondire e a sviluppare le proprie conoscenze ed abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa nelle lingue straniere oggetto di studio, consolidandone e potenziandone l'apprendimento "sul campo", in un contesto di vita reale.

Vengono quindi organizzate ed incentivate attività di stage e scambio linguistico-culturale, in periodi di vacanza o durante l'anno scolastico.

Obiettivi
Crediti formativi, certificati, personalizzati con valutazione e giudizio, validi e spendibili a livello di liceo ed universitario, relativi ad esperienze significative da poter menzionare nel proprio curriculum vitae (modello CVE Template Europass).
Superamento prove d'esame First Certificate (FCE-B2), DELF B1 e B2, FIT 2 e ZERTIFIKAT DEUTSCH B1
Contenuti
Preparazione allo stage dal punto di vista linguistico, culturale e psicologico. Apprendimento in situazioni comunicative verosimili, concrete, con simulazioni.

Modalità di valutazione del progetto
Valutabile la ricaduta immediata dal punto di vista didattico ed educativo: aumento della motivazione all'apprendimento, partecipazione diretta e coinvolgimento nell'organizzazione e pianificazione delle opzioni proposte, miglioramento nell'espressione orale (fluidità, pronuncia, intonazione...), ampliamento lessicale, spontaneità, conoscenza diretta di elementi di cultura e civiltà dei Paesi di cui si studia la lingua, educazione all'interculturalità ed al rispetto delle altrui idee, usi e costumi attraverso la conoscenza.

INTERCULTURALITÀ, SCAMBI E MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il nostro liceo riconosce l'importanza e la grande valenza formativa di un periodo di studio all'estero; obiettivi concreti a breve e medio termine sono gli *stage linguistico-culturali*, in luoghi di interesse storico-artistico-naturalistico all'estero, che consentono agli studenti di acquisire esperienza e migliorare le proprie competenze comunicative in una (o più) delle tre lingue straniere insegnate nell'Istituto (Inglese, Francese, Tedesco), e gli *scambi linguistico-culturali*, organizzati per i gruppi-classe del Liceo Vian nell'ambito di iniziative istituzionali di gemellaggio (Comune di Bracciano: Châtenay-Malabry, Francia, e Neusass, Germania), o frutto di collaborazione con istituti stranieri, od enti quali il Bureau des Échanges Linguistiques del Canton du Valais (Svizzera) per proposte di scambio individuale durante le vacanze estive.

ANNO DI STUDI ALL'ESTERO, BREVI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Dopo anni di esperienze individuali di mobilità all'estero da parte dei nostri studenti, avvertiamo la necessità di regolamentare ed uniformare le procedure, facilitando l'organizzazione e formalizzando le modalità di ammissione alla classe successiva, considerato che "le esperienze di studio compiute all'estero, per periodi non superiori ad un anno e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali".

La normativa è da ritenersi un'indispensabile risorsa per gestire al meglio tutte le diverse fasi della mobilità. Con il passaggio all'autonomia scolastica, le istituzioni scolastiche "provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali." (DPR 08.03.1999 n. 275, art. 14, c.2)

Riferimenti normativi essenziali:

- Nota prot. 843 del 10 Aprile 2013 “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca individuale internazionale”
- C.M. 236/99 - Mobilità studentesca internazionale ed Esami di Stato
- C.M. 181/97 - Mobilità studentesca internazionale
- DL 297/16.04.1994 - art. 192 comma 3° - 16 aprile 1994

Il docente referente per gli scambi:

- diffonde e porta a conoscenza di studenti, famiglie e docenti le opportunità offerte dalla mobilità studentesca internazionale per il tramite delle varie agenzie formative, anche attraverso l’organizzazione di eventi quali la Borsa del Turismo Scolastico del Liceo Vian;
- sollecita una linea di comportamento unitaria nei confronti degli alunni che partecipano a programmi di studio all’estero, in modo che i diversi Consigli di Classe forniscano indicazioni omogenee fra loro sui contenuti e competenze da acquisire, senza alcuna disparità di trattamento al rientro nella scuola tra allievi di classi diverse, o da un anno all’altro;
- si impegna a valorizzare l’esperienza degli studenti che partecipano a programmi di scambio e degli alunni stranieri ospitati dalla scuola, nonché i materiali prodotti od acquisiti nei contatti con la scuola ospitante;
- cura la raccolta e la diffusione delle informazioni, segue l’organizzazione degli scambi e la coerenza delle attività con quanto presente e dichiarato nel P.O.F. d’Istituto.

Il docente referente dell’Istituto per gli studenti nell’a.s. 2015-2016 è la Prof.ssa Donatella BONIFAZI email: ridona@libero.it

Il Consiglio di Classe ha la responsabilità delle decisioni relative alla pianificazione del percorso educativo degli alunni, alla loro valutazione ed alla loro valorizzazione. In particolare:

- delibera in merito alle modalità di integrazione dell’esperienza formativa all’estero dello studente nel suo percorso formativo;
- la monitora durante la sua assenza;
- certifica, oltre alle competenze linguistiche e curriculari, anche quelle competenze acquisite nel corso dell’esperienza all’estero relative alla mediazione umana e culturale, previste nel Portfolio dello studente europeo;
- riconosce e valuta le competenze acquisite durante l’esperienza di studio all’estero, considerandola nella sua globalità, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, anche nell’esame di stato.

Per ciascuna esperienza di scambio, il Consiglio di Classe o il Dirigente Scolastico designa un tutor, sensibile ed interessato agli scambi culturali, con garanzia di continuità, responsabile delle relazioni con l’alunno italiano all’estero, o con lo studente straniero che frequenta la scuola italiana, e con il nucleo familiare di riferimento. Il tutor è il referente organizzativo all’interno del Consiglio di Classe per tutte quelle attività che riguardano gli alunni che partecipano a progetti di scambio.

PROTOCOLLO SOGGIORNI DI STUDIO ALL’ESTERO

I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere, oppure sulla base di iniziative di singoli alunni che possono avvalersi di agenzie formative specifiche. Ogni studente avrà assegnato un *docente tutor*, componente del Consiglio della classe di appartenenza dello studente, designato in seno al Cdc o delegato dal Dirigente Scolastico, con il compito di tenere contatti e ricevere informazioni dell’attività all’estero, fornendo al contempo adeguato supporto e materiale didattico/informativo sui corsi seguiti dal gruppo-classe in Italia. Il *tutor*, su segnalazione dei colleghi, indica anche allo studente all’estero i principali argomenti dei programmi svolti nei vari ambiti disciplinari, eventualmente mettendo in evidenza, di volta in volta, eventi particolarmente significativi.

Gli studenti che vogliono studiare all’estero devono:

- Acquisire il parere dei docenti del Consiglio di Classe di appartenenza, indispensabile guida e supporto nella scelta. Tale parere non può essere ritenuto vincolante, data la natura strettamente privata del contratto formativo tra la famiglia e l’eventuale agenzia/ente organizzatore, tuttavia si ritiene sia di fondamentale importanza fornire adeguate indicazioni agli allievi ed alle loro famiglie;
- Informare per tempo il Coordinatore e gli altri componenti il Cdc delle proprie intenzioni, scelte e decisioni definitive, verbalmente e con comunicazione scritta da parte della famiglia;
- Prendere visione, unitamente alla famiglia, degli elementi costitutivi del **Contratto Formativo** e sottoscriverlo alla presenza del Dirigente Scolastico;
- Consegnare in Segreteria Didattica tutta la documentazione in loro possesso, contestualmente alla conferma dell’iscrizione presso un Istituto all’estero;
- Prendere visione dei programmi della propria classe relativi al periodo che trascorreranno all’estero;

- Impegnarsi a recuperare, durante il soggiorno all'estero e/o durante le successive vacanze estive, e/o nel successivo periodo indicato dal Consiglio di Classe (per soggiorni di durata inferiore ad un anno), i contenuti indicati dai docenti come "irrinunciabili", in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all'estero, e concordare con i docenti delle materie non svolte - o parzialmente svolte - un piano di studio che consenta una valutazione compiuta sugli aspetti basilari delle discipline in questione;
- Mantenere costanti i rapporti con il *tutor*, a scadenze da definire. Si consiglia di inviare almeno due relazioni nel corso dell'anno su: materie studiate nella scuola ospite, metodi di verifica e valutazione, rapporto fra docenti e studenti, attività extracurricolari;
- Trasmettere al Consiglio di classe tutti gli elementi utili alla valutazione (attestato di frequenza, pagella finale e relazione riassuntiva dell'esperienza all'estero) entro la fine delle lezioni, e/o del periodo di soggiorno. In caso di anno di studio all'estero, può avvalersi, se lo ritiene utile, dei corsi di recupero estivi organizzati dalla scuola, senza alcun onere di spesa.
- Preparare una presentazione sulla propria esperienza all'estero, su supporto digitale, per il Consiglio di Classe ed il proprio gruppo-classe, da inserire anche sul sito di istituto, corredata da didascalie.

La riammissione al Liceo Vian

Lo studente rientrante presenta alla scuola la certificazione dell'anno (o del periodo di studi) all'estero con la relativa valutazione. Le valutazioni dovranno essere redatte/ tradotte in una delle lingue straniere insegnate al Liceo Vian (inglese, francese, tedesco).

Prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, nel mese di Settembre, il Consiglio di Classe procede alla "validazione" dell'esperienza all'estero, vale a dire l'attribuzione di un valore/voto complessivo che tenga in considerazione i seguenti aspetti:

- Comunicazione scritta ed orale in lingua italiana e del paese estero
- Autonomia di comportamento nella realtà estera (scuola, famiglia, gruppo dei pari)
- Valutazione (tradotta) della scuola estera frequentata
- Giudizio sull'anno internazionale da parte del docente tutor

Entro e non oltre la data dello scrutinio del I periodo successivo, e preferibilmente entro la metà del I periodo, nell'ambito di un consiglio di classe convocato ad hoc, a partire dalla presentazione dell'esperienza dello studente, si avvia un colloquio pluridisciplinare, sulla base della verifica delle competenze –formali e non-formali - acquisite durante il soggiorno all'estero, e di quelle riferibili a "nuclei fondanti" dei diversi ambiti disciplinari presenti nell'indirizzo di studi.

Viene quindi attribuito il credito scolastico relativo al IV anno del corso di studi, basandosi su:

- a) Attribuzione del voto di "validazione"
- b) Valutazione della scuola estera (media dei voti)
- c) Valutazione dei "nuclei fondanti" delle varie discipline (media dei voti)

Gli elementi di cui sopra saranno ricondotti ad un voto in decimi, che verrà considerato la media di voto della classe IV: in base a tale media si attribuirà il relativo credito, secondo le tabelle ministeriali in vigore al momento, considerando tutti gli elementi di valutazione a disposizione del Consiglio di Classe.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO DI BREVE DURATA (FINO A 6 MESI)

In questo caso restano valide le precedenti indicazioni tranne, ovviamente, per quanto riguarda la valutazione dell'intero anno scolastico. Il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia, laddove possibile, valuterà l'alunno prendendo in considerazione per le materie comuni i voti attribuiti dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad una verifica dell'apprendimento dei contenuti *essenziali*.

Naturalmente, per questi studenti potrà ritenersi opportuno lo svolgimento di attività di recupero, così' come per i loro compagni che hanno normalmente frequentato in Italia. Al termine dell'anno scolastico, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale. Si concorderanno in ogni caso scadenze adeguate per l'eventuale recupero, da deliberare in seno al Cdc sulla base della documentazione fornita dallo studente, dalla famiglia e dall'agenzia formativa prescelta.

6. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI

ORGANIGRAMMA

<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	Prof.ssa Maria Cristina Cigliano
<i>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</i>	Dott.ssa Maria Assunta Persiani
<i>COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	Prof. Mauro Bernoni
<i>COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	Prof.ssa Lorella Ascani
<i>RESPONSABILE DELLA SEDE DI ANGUILLARA</i>	Prof.ssa Alessandra Gamerra

COMMISSIONI:

elettorale:	Prof.ri Fiorucci, Sapienza e Tresca
viaggi:	Prof.ri Sapienza e Troiano
Teatro:	Prof.ri Brida e Ettorri

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Lettere scientifico, classico e linguistico	Prof. Polacco
Matematica e Fisica	Prof. Gasbarri
Lingua straniera	Prof.ssa Bertino
Scienze	Prof.ssa Salice
Storia e filosofia	Prof. Ranieri
Disegno e Storia dell'arte + Storia dell'arte	Prof.ssa Casale
Educazione fisica	Prof. Burchietti
Religione	Prof. Falanga

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Laboratorio di Fisica Anguillara:	Prof.ssa Gamerra
Laboratorio di Fisica Bracciano:	Prof.ssa Valentini
Laboratorio di Scienze-chimica:	Prof.ssa Astrologo
Laboratorio di Informatica:	Prof. Gasbarri
Laboratorio linguistico:	Prof.ssa Cardella

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

ED ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: Geom. Fausto Marsicola e Prof. Sapienza

PATENTE EUROPEA COMPUTER: Sig. Gentili (ATA)

GRUPPI DI LAVORO:

AREA POF

Funzione Strumentale:	Prof. Ianniello
Sistema Nazionale Valutazione:	Prof.ri Bernoni, Gasbarri e Ianniello
Alternanza Scuola Lavoro:	Prof.ri Bertino, Burchietti e Sapienza
Ambienti di apprendimento:	Prof.ri Casale e Salice
Piano di formazione:	Prof.ri Polacco e Ranieri
Percorsi opzionali:	Prof. Gasbarri

AREA INTERCULTURA E PROGETTAZIONE EUROPEA

Funzione Strumentale:	Prof.ssa Bonifazi
Mobilità studentesca:	Prof.ssa Bonifazi e Prof.ssa Carosi
Relazioni internazionali e progettazione europea:	Prof.ssa Fiaschetti e Prof.ssa Carosi
Stage linguistici:	Prof.ssa Fiaschetti e Prof.ssa Neri
Teatro in lingua e CLIL:	Prof.ssa Fiaschetti

AREA INCLUSIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Funzione Strumentale:	Prof.ssa Salice
Didattica Speciale e Bisogni Educativi speciali:	Prof.ssa PARISI
Didattica Speciale e Disabilità:	Prof. RIVELLINI
Counseling:	Prof.ssa CAROTENUTO

AREA ORIENTAMENTO

Funzione Strumentale:	Prof. Polacco
Orientamento in ingresso:	Prof.ri Esposito, Lucidi, Neri e Spina
Orientamento in uscita:	Prof.ssa Basile
Counseling per l'orientamento e il riorientamento:	Prof.ssa Basile

AREA COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE

Funzioni Strumentali: Prof.ri Dipalo e Suberati

Nuove Tecnologie nella Didattica e Supporto ai colleghi per registro elettronico: Prof.ri Altamura, Caruso e Sapienza

RAPPRESENTANZA SINDACALE RSU

Prof.ssa Manfrè Manuela

Sig.ra Pezzillo Iacono Consuelo

Sig.ra Piccioni Vilma

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' (P.A.A.)

Viene predisposto dal Dirigente scolastico e deliberato dal Collegio dei Docenti ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, comprende tutte le attività dell'istituto previste dal P.O.F.; può essere modificato nel corso dell'anno per esigenze contingenti.

ADATTAMENTI DEL CALENDARIO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2015/16 il Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti ha deliberato la chiusura dell'Istituto nei giorni 31 ottobre, 7 Dicembre e 30 Marzo.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL POF

Verrà svolto, orientativamente nel mese di febbraio un monitoraggio in itinere sul regolare svolgimento delle attività previste e sulla adeguatezza delle risorse impegnate all'atto della progettazione rispetto a quelle realmente disponibili; come previsto dalla normativa, i progetti che comportano impegno economico sono approvati dal Collegio dei Docenti mediante votazione, osservando nella scelta i criteri formulati dal Consiglio di Istituto.

Al termine dell'anno scolastico verranno compilate relazioni sullo svolgimento dei singoli progetti.

COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CURRICULARE

I docenti si riuniscono in Dipartimenti suddivisi per gruppi disciplinari; con un Coordinatore individuato all'interno di ogni Dipartimento.

La prima riunione si svolge in data antecedente l'inizio delle lezioni.

Nel corso della riunione del gruppo relativa al biennio vengono elaborate le eventuali prove d'ingresso comuni per le classi prime.

La programmazione curricolare è attuata individualmente dai singoli docenti, che la presentano nel Consiglio di Classe e al Dirigente scolastico entro il 15 Ottobre.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

I rapporti con il territorio sono curati e favoriti, soprattutto attraverso alcuni progetti come: Educazione alla salute, corsi in collaborazione con la Provincia.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il ricevimento antimeridiano sarà effettuato con scadenza bisettimanale dal 19 ottobre al 22 dicembre 2015 e dal 15 febbraio al 14 maggio 2016, secondo un calendario che verrà pubblicato sul sito. L'orario, individuato dai singoli docenti e comunicato agli alunni, verrà anch'esso pubblicato sul sito.

Il ricevimento settimanale è sospeso nel periodo immediatamente precedente gli scrutini e per tutta la loro durata. Verranno effettuati anche due ricevimenti pomeridiani dei genitori (Dicembre e Aprile).

Nel mese di dicembre (primo quadrimestre) e nel mese di aprile (secondo quadrimestre) saranno comunicate alle famiglie ed agli studenti maggiorenni le materie insufficienti e, nel mese di marzo, i risultati delle prove di recupero relative agli esiti del primo trimestre .

Al momento del ritiro del libretto delle giustificazioni da parte dei genitori degli studenti dell'Istituto e degli alunni maggiorenni verrà consegnata una lettera informativa (vedi allegato 1) nella quale sono riassunte alcune informazioni fondamentali sull'organizzazione dell'a.s., sulle modalità ed i tempi di comunicazione fra scuola e genitori, sulla disciplina delle assenze, delle entrate e delle uscite e relative giustificazioni, sui criteri di promozione e di assegnazione dei crediti scolastici e sui viaggi di istruzione.

Inoltre ogni famiglia riceverà una copia del "Patto di Corresponsabilità", previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235. Il "Patto di Corresponsabilità" è un impegno congiunto Scuola-Famiglia, con il quale si definiscono in modo chiaro e dettagliato i diritti ed i doveri della Istituzione scolastica, delle Famiglie e degli Studenti. (vedi allegato 2)

Con tale documento le Famiglie che lo sottoscrivono si assumono l'impegno di rispondere direttamente del comportamento dei propri figli nel caso in cui, ad esempio, questi danneggino altre persone o le strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal Regolamento d'istituto e subiscano, per questo, una sanzione anche di carattere pecuniario.

Ma anche dirigenti, docenti e personale non docente, devono rispettare “il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni” e segnalare tempestivamente alle autorità competenti eventuali infrazioni, soprattutto quando si tratta di episodi di violenza.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ. (Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 E C.M. N.8/2013)

Nell'a.s. 2003/2004 la scuola ha accolto per la prima volta un alunno disabile. Ciò ha rappresentato un evento importante per la crescita della scuola, avvicinandola maggiormente al problema dell'integrazione che, fino a questo momento, veniva vissuta essenzialmente dalle scuole dell'obbligo e dagli Istituti Professionali presenti nel territorio.

L'esperienza di altri Istituti che da anni ospitano alcuni diversabili, suggerisce che il contatto con i coetanei e la possibilità di svolgere percorsi rispondenti pienamente ai bisogni individuali contribuiscono enormemente alla crescita della persona e dell'intero gruppo-classe.

Inoltre, in seguito all'innalzamento dell'obbligo scolastico, negli ultimi anni l'attenzione nei confronti dei D.S.A. e, di recente, nei confronti degli alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali, Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012), si è concentrata anche nelle Scuole Secondarie Superiori.

Arrivati al liceo, dopo periodi di insuccessi scolastici e frustrazioni, i ragazzi con difficoltà, in un'età come l'adolescenza, a causa della quale possono insorgere anche problemi psicologici, sono il più delle volte demotivati, lenti nel processo di apprendimento e con difficoltà riescono a mantenere un buon livello di attenzione.

La scuola deve riconoscere queste difficoltà e far sì che a tutti gli alunni sia garantito un percorso di studi che porti al successo formativo.

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un incremento di norme, chiarimenti, direttive in materia di D.S.A. e, più in generale, di BES, caratterizzato dall'accrescersi di casi di alunni con disturbi dell'apprendimento nelle classi; si è passati dal concetto di “integrazione”, che concentrava la sua attenzione sul singolo, al concetto di “inclusione”, che concentra l'attività didattica su tutta la classe. Partendo dal gruppo, infatti, la didattica inclusiva fa sviluppare e potenziare le capacità del ragazzo con difficoltà, con ricadute positive riguardo agli aspetti relazionali ed emozionali, integrandolo e valorizzandolo come risorsa per la classe e ne facilita il percorso formativo.

In questa ottica ai docenti curricolari è richiesto un potenziamento delle conoscenze in materia di D.S.A., in particolare di alunni con B.E.S., al fine di favorirne il successo scolastico e formativo, privilegiando un “apprendimento cooperativo” tra le varie componenti.

La scuola è inclusiva quando, riconosciuti quali sono i bisogni educativi speciali, individua le risorse aggiuntive per dare risposte ai bisogni dei singoli alunni.

Il nostro liceo guarda con una certa attenzione alle diverse situazioni e ai casi che rivelano difficoltà di apprendimento o un disagio in genere.

Particolare attenzione è rivolta nei confronti di chi ha:

- certificazione di disabilità sulla base della legge 104/92;
- disturbi specifici di apprendimento (D.S.A. legge 170/2010);
- altri tipi di disagio (B.E.S.)

Pertanto l'obiettivo del nostro liceo è quello di elevare i livelli di interventi educativi, nonché formativi, di tutti quegli allievi che evidenziano difficoltà classificabili come D.S.A./B.E.S..

In tale processo sono coinvolte diverse figure: il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale per l'inclusione e l'educazione alla salute (Prof.ssa Salice), la Prof.ssa Parisi (Master universitario in “Didattica e Psicopedagogia per i Disturbi Specifici dell' Apprendimento” ed esperta in Didattica Speciale e Bisogni Educativi Speciali), il Prof. Rivellini (abilitato per il sostegno sull'area scientifica ed esperto in “strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico”, diploma di perfezionamento universitario post-laurea), il Consiglio di classe, il Gruppo per l'inclusività e Salute dell'Istituto (G.L.S.I.), il personale ATA, il gruppo classe e le famiglie, le strutture socio-sanitarie del territorio.

Il Consiglio di Classe, nel quale è presente un alunno con D.S.A./B.E.S., pone in essere tutte le attività volte ad ottemperare al principio di eguaglianza sancito all'art. 3 della Costituzione Italiana, visto come uguaglianza di opportunità per tutti nell'ambito del diritto all'istruzione al fine di dare a tutti gli studenti le stesse basi e le stesse occasioni di apprendimento.

L'azione didattica mira principalmente sul metodo di studio, vede il coinvolgimento di tutto il gruppo allo scopo di rendere le lezioni più incisive, coerenti e capaci di migliorare la sicurezza dell'alunno con disturbi dell'apprendimento.

L'idea guida è quella di una classe che diventi una “comunità di relazioni” (D. Janes e V. Macchia in “La didattica per i Bisogni Educativi Speciali”, p. 110), in cui si respiri senso di appartenenza e ci si stimi reciprocamente attraverso l'attivazione di gruppi operativi/cooperativi tra gli allievi, ai quali di volta in volta viene assegnato un compito da svolgere: la realizzazione di schemi, di mappe e di presentazioni in *power point*. Tutto ciò promuove la riflessione e fa conseguire agli alunni quelle competenze che mirano a favorire nuovi approfondimenti ed efficaci strategie utili ai fini di un successo formativo, favorendo così l'integrazione di un alunno in difficoltà, ma soprattutto l'idea è quella di lavorare sulle relazioni interpersonali affinché si crei un clima inclusivo, educando tutti ad accettare la diversità come un valore.

Attualmente risultano iscritti al liceo “I. Vian” 4 (quattro) allievi con certificazione conforme alla Legge 104/92. Nel mese di luglio 2015 l'U.S.R. per il Lazio ha assegnato al Liceo Ignazio Vian 2,5 cattedre sul sostegno disponibili per

l'immissione in ruolo di tre docenti. Di queste 2 (due) riguardano l'area scientifica (AD01), di cui una già ricoperta dal prof. Rivellini (settembre 2015), e 9h per la cattedra dell'area umanistica (AD02), posto ancora vacante unitamente all'altra cattedra dell'area scientifica. Per assicurare il sostegno didattico agli alunni disabili, le due cattedre citate sono state attribuite dall'Istituto scolastico, in via transitoria, a personale docente a tempo determinato.

Nelle more, inoltre, è stato richiesto un finanziamento alla Provincia per poter usufruire della presenza di assistenti specialistici nelle classi in cui sono presenti alunni con gravi disabilità (art.3 comma 3, Legge 104/92). La richiesta effettuata è stata accolta e, allo stato attuale, tutti gli alunni gravemente disabili presenti a scuola usufruiscono di tale servizio per il numero di ore concordate in sede di G.L.I. del mese di ottobre 2015.

Vi sono poi 29 alunni con certificazione DSA o BES. Per quanto concerne i BES in senso più ampio, per ora ci si è attenuti ad una linea di attenta ma cauta osservazione e monitoraggio, privilegiando dati oggettivi, come lo svantaggio linguistico per gli alunni non di madrelingua italiana e problematiche di tipo socio-familiare o psicologico, richiedendo il consenso e/o la certificazione alle famiglie.

La programmazione dell'attività didattica è redatta da tutte le componenti del Consiglio di classe, che definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni certificati in correlazione con quelli previsti per tutta la classe.

Gli allievi che hanno una disabilità lieve svolgono la programmazione di classe mirando agli obiettivi minimi delle singole discipline, grazie anche alla predisposizione del piano di lavoro personalizzato riguardo alle metodologie e alle strategie.

Per quanto concerne gli alunni con problematiche neuropsicologiche più serie, il piano di lavoro prevede contenuti differenziati ed indicazioni inerenti le verifiche e la valutazione.

Il percorso scolastico di allievi con disabilità persegue alcuni obiettivi fondamentali, validi per tutti, quali: socializzare, mettere in evidenza le capacità e le risorse rafforzando l'autostima, rafforzare i progressi ottenuti affinché se ne stimolino nuovi.

Integrati a pieno, gli alunni certificati partecipano ai vari progetti approvati e inseriti nel POF.

Quest'anno si è pensato di avviare un Dipartimento di Didattica Speciale, il quale serve da supporto didattico per tutti i docenti curricolari riguardo ad argomenti concernenti alunni BES DSA e disabili, per fornire indicazioni metodologiche e didattiche. Per tale motivo si è individuata un'aula nella quale poter lavorare e riunirsi, dove sarà messo a disposizione il materiale didattico e gli strumenti tecnologici da poter offrire come supporto ai docenti.

Per quanto concerne in particolare le classi con alunni che hanno certificazione di DSA, in occasione dei primi Consigli per la programmazione è stata distribuita una cartellina, a cura della docente con Funzione Strumentale, contenente :

- un Vademecum da seguire per poter predisporre il PDP, il quale deve essere monitorato e, qualora fosse necessario, ricalibrato in base alle mutate condizioni dell'allievo;
- Indicazioni circa gli adempimenti burocratici;
- una griglia di osservazione;
- indicazioni su misure dispensative e strumenti compensativi per aree e/o singole discipline

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La funzione strumentale Prof.ssa Salice e il gruppo di lavoro "area inclusione ed educazione alla salute" curerà tutte le attività connesse con l'Educazione alla Salute, in particolare gli obiettivi principali saranno la prevenzione del disagio giovanile, il sostegno alle situazioni disagio in atto, informazioni relative alla sfera sessuale ed emotiva, la responsabilizzazione civica e l'acquisizione di un corretto stile di vita. Tali attività saranno svolte in collaborazione con operatori del Sert e dell'ASL RM F

7. PROGETTI D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Nel corso dell'anno sono previsti i seguenti progetti ed attività:

Progetti POF Strutturali e/o obbligatori

- **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO** – Prof.ssa Burchiotti classi terze Bracciano/Anguillara
Nel rispetto della Legge 107 (Buona Scuola) si dovrà avviare una metodologia didattica di apprendimento flessibile di collegamento tra didattica ed esperienze pratiche lavorative. Lo scopo dell'attività è l'acquisizione di competenze spendibili atte ad orientare gli alunni a vocazioni personali e interessi del singolo con stimoli e valori aggiunti per la formazione del futuro cittadino
I periodi di alternanza scuola lavoro saranno concordati con aziende, enti, imprese, ecc. resisi disponibili per un totale di circa 80 ore.
 - **CLIL** – Prof.sse Bernoni e Salice5B/3X/5M/3Y/5C/5D Bracciano
L' inserimento nel V anno di tutti gli indirizzi del CLIL (Content and Language Integrated Learning) che nel 2014-15 ha raggiunto con la riforma le classi terminali coinvolte nell' esame di stato impone l' adozione di una didattica, almeno in parte da svolgere in una lingua straniera. Il dipartimento di scienze, in considerazione delle caratteristiche della disciplina che si presta particolarmente a tale finalità e del percorso formativo avviato da una parte degli insegnanti propone una metodologia di lavoro che , impegnando gli insegnanti nella produzione di unità didattiche orientate al nuovo programma della materia, utilizzando la ampia disponibilità di materiali on line (video, bibliografia, immagini) e quelli resi disponibili dalle case editrici nelle modalità libro misto ed e-book.
- **ORIENTAMENTO** – Prof.sse Polacco e Basile Tutte le classi Bracciano/Anguillara
Il Progetto prevede la realizzazione di attività di orientamento, organizzando sessioni apposite nelle scuole medie del bacino d'utenza per fornire informazioni utili alle famiglie ai fini di una scelta consapevole dell'indirizzo di studi da parte degli alunni che superano l'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.
Inoltre il gruppo di lavoro organizza attività informativa presso l'Istituto, gestendo alcune giornate di apertura al pubblico (Open Day) e alcuni pomeriggi di sportello informativo; tali attività servono a presentare ai futuri studenti ed ai genitori il liceo nelle sue strutture e nelle sue attività.
Per l'orientamento in uscita si prevede attività di informazione sulle iniziative delle istituzioni formative di livello universitario, sportello ed interventi di ex-alunni o esperti.
Inoltre è previsto un Centro d'Ascolto all'interno delle attività per l'orientamento ed è curato dalla professoressa Simona Basile. Il Centro d'ascolto prevede colloqui individuali volti a facilitare nello studente il processo decisionale per la scelta universitaria e mette in atto competenze di Counseling scolastico basate sull'ascolto attivo e l'empatia. Il Counseling è una relazione di sostegno volta al benessere personale e alla conoscenza del se.
- **SALUTE/INCLUSIONE** – Prof.ssa Salice Tutte le classi Bracciano/Anguillara
Il progetto "Inclusione ed educazione alla salute" è articolato su diverse attività che rispondono all'idea di un piano educativo comune che, pur offrendo un servizio di sostegno o di informazione, si prefigge di individuare cause o problemi connessi con situazioni di disagio con l'obiettivo di svolgere interventi di prevenzione più efficaci e arginare situazioni di disagio con il fine di migliorare il benessere dei ragazzi.
In particolare, il progetto si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi:
 - Incrementare l'inclusione degli alunni con disabilità
 - Favorire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (D.S.A. ed altri B.E.S.)
 - Sviluppare l'autoconsapevolezza dei Docenti sulle strategie didattiche adottate
 - Prevenire il disagio e la dispersione scolastica degli alunni
 - Sviluppare la consapevolezza dei danni alla salute provocati da comportamenti non adeguati (connessi con l'alimentazione e/o la dipendenza in generale)
 - Intercettare le cause di disagio giovanile che sono alla base di comportamenti non adeguati
 - Promuovere il benessere
 - Promuovere la cultura della sicurezza e della solidarietà.

Progetti POF di dipartimento ad organico invariato 2015

- **MUSEALE** – Prof.ssa Pazienti tutte le classi terze
Il progetto si propone di approfondire negli alunni delle classi terze, la conoscenza del museo attraverso lo studio degli aspetti distributivi, organizzativi, di logistica, strutturali e storici dell'edificio, creare una sensibilità verso il luogo e i suoi molteplici contenuti.
Il lavoro si svolgerà con lezioni frontali in classe, lavori di ricerca e approfondimento in biblioteca e in aula di informatica, ricerche di gruppo, elaborazione dei dati in aula di informatica e stesura di un documento conclusivo;

questa parte del lavoro si è previsto venga svolta nell'orario scolastico di ciascun docente di Storia dell'Arte. La visita ai musei, è prevista sempre nell'arco della mattinata scolastica.

- **LINGUE CLASSICHE ED AREE UNIVERSITARIE NON UMANISTICHE** – Prof. Polacco tutte le classi
Docenti universitari od esperti di aree disciplinari scientifiche intervengono con conferenze, proiezioni, lezioni per mettere in luce il valore dello studio delle lingue classiche anche per la frequentazione di facoltà non umanistiche, evidenziando i rapporti tra: il greco e la matematica. Il greco e la scienza. Il greco e la medicina. Pratica di traduzione, di ricerca filologica e metodo scientifico. La scienza e la tecnica e loro fondazione nel mondo antico. Strutture linguistiche classiche e moderne. Il latino e le scienze naturali.
- **VALORIZZAZIONE ECCELLENZE** – Prof.ssa Truini triennio Scientifico/Classico
Progetto di dipartimento. Prevede un corso a Bracciano e uno a Anguillara di lettura e analisi di testi di autori italiani e latini, destinati agli studenti del triennio che abbiano avuto una valutazione pari o superiore a 7.5 in almeno due delle seguenti materie: Italiano, Latino, Greco. Inoltre, prevede una serie di incontri, aperti al territorio, di letture di testi letterari di autori italiani.
- **STAGE, SCAMBI E GEMELLAGGI**
Da anni il nostro liceo organizza progetti di stage, scambi e gemellaggi per tutti e tre gli indirizzi (scientifico, classico e linguistico) nei paesi in cui si parlano le tre lingue studiate, inglese, francese e tedesco. Lo stage prevede una settimana all'estero in una famiglia ospitante, la frequenza di un corso mattutino di lingua di 15/20 ore e varie attività culturali nel pomeriggio/sera. Lo scambio e gemellaggio collaborano direttamente con una scuola straniera o Comitato di gemellaggio e prevedono due fasi di attuazione: una fase in Italia e una fase all'estero. In questo caso c'è la frequenza di una scuola estera, la condivisione della vita quotidiana con un coetaneo e il lavoro su un progetto a tema.
Stage, scambi e gemellaggi ampliano l'orizzonte culturale e umano dello studente e migliorano il livello di comprensione della lingua studiata che diventa veicolo per esprimersi su argomenti personali e generali in contesti autentici.
Le attività previste sono:
 - SCAMBIO FRANCIA TOLOSA – Prof.ssa Cardella (classe 4M)
 - STAGE FRANCIA VERSAILLES – Prof.ssa Cardella (Classi 3M-3N)
 - STAGE INGLESE – Prof.sse Bertino e Fiaschetti (Classi 3B/1X/5M/5L)
 - SCAMBIO FRANCIA CHÂTENAY-MALABRY – Prof.ssa Bonifazi (Classe 3L)
 - STAGE TEDESCO VIENNA – Prof.ssa Neri (Classi 4L/4M)
- **CORSI DI PREPARAZIONE A CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**
Per migliorare e potenziare l'Offerta Formativa, il nostro Liceo organizza dei corsi pomeridiani di potenziamento linguistico in preparazione alle Certificazioni Linguistiche Internazionali.
Tali corsi sono aperti per tutti e tre gli indirizzi (scientifico, classico, linguistico) per quanto riguarda la lingua inglese; per la lingua francese e tedesca essi sono aperti agli studenti del liceo linguistico.
I corsi sono tenuti da docenti di madrelingua qualificati, strutturati sulla base del livello linguistico degli studenti per consentire loro di imparare a gestire al meglio i contenuti, i tempi e i modi degli esami di Certificazione nelle lingue inglese, francese, tedesco e ai diversi livelli previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo, dal livello A2 (base) al livello B1-B2 (autonomia).
La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua straniera, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal Consiglio d'Europa. La certificazione linguistica è lo strumento di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera.
Le attività previste sono:
 - DELF FRANCESE – Prof.ssa Bonifazi (Classi triennio linguistico)
 - TEDESCO GOETHE ZERTIFIKAT B1 – Prof.ssa Neri (Classi 4 e 5 Linguistico)
 - PRACTICE FOR FIRST – Prof.ssa Fecondo
Il Progetto Practice for First si rivolge agli studenti che nell'anno 2014-2015 hanno seguito il corso di preparazione per il conseguimento della certificazione internazionale livello B2, ma non hanno sostenuto ancora l'esame. La prof.ssa Bellesi svolgerà lezioni pratiche, basate su esercizi di ascolto, di scrittura e Use of English, nonché attività di speaking così che gli studenti possano affrontare al meglio la prova prevista per dicembre 2015.
 - CORSO ENEA MOODLE DELF – Prof.ssa Altamura (Classi triennio Linguistico)
Si propone un corso e-learning di preparazione alle certificazioni in lingua francese DELF B1 e DELF B2 per le classi del triennio del liceo linguistico.

Gli studenti, in piena autonomia, ma pur sempre con un team di docenti che offrono supporto on line e correzioni degli elaborati, si preparano attraverso esercitazioni pratiche e simulazioni delle relative prove d'esame. Acquisiscono inoltre competenze digitali con l'uso appropriato di una piattaforma e-learning di tipo Moodle, sempre più utilizzata presso atenei, italiani e stranieri, per procedure di vario genere.

- **E-TWINNING VIDEO CONFERENZA – Prof.ssa Altamura**
Il programma e-Twinning promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Il progetto propone la partecipazione a videoconferenze nell'ambito di un gemellaggio elettronico tra scuole italiane ed europee, per le classi prime del liceo linguistico, su argomenti della vita quotidiana. Gli studenti mettono in pratica la lingua francese utilizzando le nuove tecnologie e sviluppando una reale consapevolezza europea.
- **POTENZIAMENTO MATEMATICA – Prof. Gasbarri** tutte le classi Bracciano/Anguillara
Corsi per il potenziamento organizzata su nuclei fondanti della matematica e, in parte, della fisica. Pensato per gruppi misti di studenti, su indicazione degli insegnanti curricolari, e, in seconda istanza, pervenuti autonomamente. Il progetto può essere, gradualmente implementato su piattaforme e-learning che consentano l'ampliamento della platea di utenti.
- **DISCIPLINE SPERIMENTALI: UNO STUDIO UNITARIO – Prof.sse Esposito e Gamerra** terze e quarte Anguillara
Lo scopo di questo progetto è di elaborare e realizzare delle esperienze pratiche che riuniscano concetti studiati in fisica ed in chimica e sviluppare un approccio non solo teorico, ma essenzialmente sperimentale alle discipline in oggetto. Le classi a cui quest'anno è rivolto il progetto sono le terze e le quarte delle sezioni G, H ed I della sede di Anguillara.
Gli studenti, riuniti in piccoli gruppi, dovranno seguire in autonomia un protocollo sperimentale elaborato dalle docenti di fisica e chimica; dovranno elaborare i dati ed arrivare a delle conclusioni mettendo in pratica le abilità acquisite nel loro percorso scolastico.
I protocolli sperimentali elaborati verranno messi a disposizione di tutti i docenti dei dipartimenti di scienze e fisica delle due sedi.
- **BIOFORMAZIONE – Prof.sse Esposito e Salice** triennio Bracciano/Anguillara
Il progetto Bioformazione mira ad approfondire tematiche biologiche attraverso attività diversificate da proporre agli studenti del triennio di tutti e tre gli indirizzi (scientifico, classico, linguistico) sia per la sede di Bracciano sia per la sede di Anguillara. Tale progetto prevede infatti di coinvolgere le classi del triennio (dove i programmi di biologia comprendono proprio lo studio del DNA a vari livelli di approfondimento) tramite visite guidate presso laboratori dove vengono applicate le tecnologie del DNA ricombinante. Inoltre ha lo scopo di effettuare anche un ulteriore approfondimento sia teorico che pratico per quegli studenti particolarmente interessati a questi temi.
I laboratori che si prevede di visitare con le classi intere sono quelli dell'Istituto Pasteur di Roma, dove gli alunni effettueranno un'esercitazione pratica, e quelli dell'ENEA presso la Casaccia.
Sono previste inoltre le seguenti attività rivolte agli studenti più interessati:
-seminari pomeridiani tenuti da ricercatori dell'ENEA sui seguenti temi: “OGM tra leggende e realtà”; “Vaccini: passato, presente e futuro”
-esperienza di estrazione del proprio DNA ed isolamento di un gene a cura della FARMM presso il laboratorio di Biochimica dell'Università La Sapienza di Roma.
- **AMBIENTE E VULCANI – Prof. Bernoni** terze e quarte Bracciano/Anguillara
Lo scopo di questo progetto è quello di migliorare la conoscenza ambientale del territorio Sabatino e dell'Italia centrale con attività di laboratorio, seminari ed uscite didattiche con personale di aree protette (Parco di Bracciano-Martignano, Riserva di Monterano, Roma Natura, Parco di Vejo), dell'Agenzia Regionale Parchi e di Istituti vulcanologici e geologi sulle varie problematiche di conservazione dell'ambiente e di gestione e studio dei vulcani. Uscite sul campo per l'osservazione della fauna e vegetazione e per approfondimenti sugli aspetti geologici e vulcanologici. Il progetto è rivolto soprattutto alle classi terze e quarte delle due sedi.

Progetti POF Concorsi e Premi

- **CERTAMINA – Prof.sse Dibitonto e Stampigioni**
Il progetto, finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze, si rivolge a tutte le classi dell'indirizzo classico e scientifico ad eccezione delle prime, articolandosi in due fasi: una interna, relativa ad un piccolo certamen, ed una, riservata alle classi terminali, in cui gli alunni migliori selezionati parteciperanno a delle prove in altre scuole. L'obiettivo è quello dell'approfondimento delle lingue classiche e del potenziamento delle abilità di traduzione, anche attraverso il confronto culturale ed umano con altre realtà scolastiche.
- **PREMIO VAIRO-MALAVASI – Prof.ssa Truini** Tutte le classi Bracciano/Anguillara

Premio letterario, giunto alla undicesima edizione, riservato agli studenti del liceo ed aperto al territorio. I lavori sono di argomento libero. I primi tre classificati per la sezione poesia e per la sezione prosa ricevono un credito a discrezione del consiglio di classe. Il Premio è patrocinato dalla Banca di Credito Cooperativo di Formello e Trevignano Romano, dal Comune di Bracciano, dalla Provincia di Roma e dalla Regione Lazio. È in parte sempre stato finanziato dalla Banca e dal Comune.

- **OLIMPIADI DI FISICA** – Prof.ssa Di Santo tutte le classi Bracciano/Anguillara
Il progetto è finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze nelle discipline scientifiche presenti nel nostro Istituto, che punta alla partecipazione di una rappresentanza alle gare locali (presso l'Università La Sapienza di Roma) e alla gara nazionale che, tradizionalmente, si svolge a Senigallia presso il Liceo "E. Medi".
Le attività sono strutturate in due fasi: le OLIMPIADI ITALIANE DI FISICA (rivolte agli studenti del triennio) e i GIOCHI DI ANACLETO (per coloro che "muovono i primi passi" nello studio della Fisica), che si esauriscono nella sola fase di Istituto. Nell'ambito del progetto sono previsti incontri di preparazione e informazione per gli studenti interessati. Entrambe le manifestazioni sono organizzate dall'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica).
Ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo internet : www.olifis.it
- **OLIMPIADI DI MATEMATICA** – Prof.ssa Zullo tutte le classi Bracciano/Anguillara
Il Progetto Olimpiadi della Matematica rientra tra le iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali .
Questa iniziativa ha, come scopo principale, aumentare fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola, come più volte riscontrato nelle attuazioni pregresse.

Progetti POF Servizi

- **BIBLIOTECA** – Prof.ssa Ettirotti Tutte le classi Bracciano
Il progetto prevede l'apertura della Biblioteca dell'Istituto (oggi sprovvista di personale) almeno per 1-2 ore al giorno. Alcuni docenti hanno messo a disposizione alcune ore da dedicare a tal fine. Lo scopo è sia quello di offrire agli studenti la possibilità di approfondire e svolgere ricerche consultando i libri della biblioteca, sia quello di avvicinare gli studenti al piacere della lettura. Inoltre sono previsti alcuni incontri con autori per presentazione libri in Aula Magna, l'organizzazione di giornate di "book-crossing" e collegamenti con le attività dei progetti: "Teatro Form'Azione", "Arterapia" e "Finestre: La scrittura non va in esilio".

Progetti POF a carico partecipanti a.s. 2015/16

- **CORO A SCUOLA** – Prof.ssa Brida
Il corso invita i giovani ad un percorso didattico nella musica corale attraverso lo studio di composizioni di epoche diverse. Il coro potrà partecipare a concerti e a manifestazioni sul territorio in collaborazione con le associazioni locali.
- **LABORATORIO TEATRALE** – PROF.SSA ETTORRI
Tramite l'intervento di un esperto esterno alla scuola, il laboratorio fornirà lezioni teorico-pratiche di gruppo sull'espressione teatrale, tecniche di base di dizione di lingua italiana, respirazione e fonazione, lettura espressiva, e recitazione. Verrà preparato un lavoro su un testo teatrale fino alla messa in scena dello stesso.
Lo scopo è quello di raggiungere una buona conoscenza di base della disciplina attinente alla recitazione, una maggiore sicurezza nelle proprie capacità ed una buona coesione di gruppo, integrando le materie curriculari con un laboratorio teatrale che coinvolga i ragazzi in un percorso creativo e partecipativo
- **TEATRO FORM'AZIONE** – PROF.SSA BRIDA
Il progetto intende promuovere ed evidenziare il ruolo della pedagogia teatrale nella sua funzione educativa e formativa delle coscienze individuali anche in una partecipazione collettiva, arricchendo in forma esperienziale alcuni argomenti dei programmi didattici affrontati in aula.
- **PREPARAZIONE PET/FIRST INGLESE** – Prof.ssa Barbieri
Per migliorare e potenziare l'Offerta Formativa, il nostro Liceo organizza dei corsi pomeridiani di potenziamento linguistico in preparazione alle Certificazioni Linguistiche Internazionali.
Tali corsi sono aperti per tutti e tre gli indirizzi (scientifico, classico, linguistico) per quanto riguarda la lingua inglese; per la lingua francese e tedesca essi sono aperti agli studenti del liceo linguistico.
I corsi sono tenuti da docenti di madrelingua qualificati, strutturati sulla base del livello linguistico degli studenti per consentire loro di imparare a gestire al meglio i contenuti, i tempi e i modi degli esami di Certificazione nelle lingue inglese, francese, tedesco e ai diversi livelli previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo, dal livello A2 (base) al livello B1-B2 (autonomia).

La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua straniera, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal Consiglio d'Europa. La certificazione linguistica è lo strumento di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera.

Progetti POF gratuiti a.s. 2015/16

- **REMARE A SCUOLA – Prof.ssa Ascani 2L/4X/1Y/1N**
Il progetto prevede, attraverso un'attività fisico sportiva ad alto contenuto educativo, l'acquisizione della tecnica di base della voga, la consapevolezza delle capacità fisiche individuali, la capacità di affrontare in termini positivi il tema della disabilità e del bullismo, favorendo l'integrazione con attività di gruppo tramite un lavoro per obiettivi comuni. Il corso prevede attività indoor presso la palestra dell'istituto in orario scolastico, prove al remo ergometro anche sotto forma di staffette; attività outdoor presso la sede dell' "ASD Canottieri Lago di Bracciano" e conferenza in Aula Magna.
- **EDUCAZIONE PSICO-AFFETTIVA – Prof.ssa Brida tutte**
Nella consapevolezza che l'adolescenza è una fase di passaggio e come tale comporta un disagio dovuto sia alla perdita di un'immagine di sé costruita sul modello parentale, sia all'elaborazione di un programma di vita autonomo e personale, il corso si propone di aiutare i ragazzi a utilizzare strumenti psicologici emotivi e relazionali che consentano loro di trovare risposte valide.
- **CINEMA E PAROLE – Prof.ssa Etorri**
Si propone un corso per far conoscere e meglio apprezzare il cinema agli adolescenti affrontando tematiche quali la memoria, l'amicizia, il razzismo ecc. e, inoltre, si intende trattare aspetti della tecnica cinematografica relativi al doppiaggio, effetti speciali, montaggio, sceneggiatura ecc.
- **FILM FESTIVAL TREVIGNANO – Prof.ssa Etorri**
Il progetto prevede uno o due incontri da svolgersi a scuola sull'argomento scelto e sull'arte cinematografica in generale ed una successiva partecipazione alla proiezione di una o più pellicole presso il cinema "Palma" di Trevignano.
Lo scopo è quello di suscitare interesse per la cultura e l'arte del film, diffondere la conoscenza del linguaggio cinematografico, approfondire le tematiche di attualità attraverso una opportuna scelta di pellicole prodotte in Italia e all'estero, raggiungere una conoscenza di base delle tecniche e del linguaggio cinematografico, stimolare riflessioni e atteggiamento critico.
- **FINESTRE – Prof.ssa Basile 2D/2N/4B/4D/3D/1M/2N/4D**
Il Progetto Finestre nasce in collaborazione con il Centro Astalli di Roma. Il Progetto sensibilizza gli studenti sul tema dei diritti umani ed in particolare sul diritto di asilo attraverso temi di geopolitica e attraverso la testimonianza diretta di persone provenienti da altri paesi che in Italia godono del diritto di asilo.
- **ARTERAPIA – Prof.ssa Etorri 3N/1X/4D/4B/4A/2Y**
Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti, di alcune classi della sede di Bracciano, sulle differenze di genere e sul fenomeno della violenza contro le donne attraverso un interrogarsi intimo e proposito che verrà indagato in un percorso creativo di parole e immagini ad esse associate.
Verrà realizzato un libro, in formato cartaceo o elettronico, contenente i lavori di ciascun alunno-autore partecipante e con una presentazione del lavoro svolto e del valore dell'esperienza a cura dell'arteterapeuta Sabrina Masoni.
- **VIATOR – Prof.ssa Basile 2D/2N/4B/4D/3D**
Il progetto Viator è curato dalla professoressa Simona Basile in collaborazione con l'associazione Arkekaios composta da studenti di archeologia dell'Università di Roma Tor Vergata,
Il progetto è finalizzato alla tutela e al rispetto del patrimonio artistico e archeologico e affronta temi riguardanti le aree archeologiche del territorio di Roma e provincia con visita guidata e attraverso una didattica innovativa fondata sulla partecipazione e condivisione attiva.
- **STRUMENTI INFORMATICI STUDIO LATINO – PROF.SSA RAMPELLO 1I/3G/4I**
Lo scopo del progetto è quello di far conoscere agli studenti (di alcune classi della sede di Anguillara) la possibilità di studiare il latino attingendo a programmi e siti on-line per rendere lo studio e l'apprendimento più stimolante, attraverso l'utilizzo dell'ambiente informatico.
- **GRIMM MARATON – Prof.ssa Prillwitz 3L/3M/3N**
Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze del linguistico, ha lo scopo di far conoscere il linguaggio, il tempo e la composizione delle fiabe dei Fratelli Grimm, usando una piattaforma informatica in collaborazione con il Goethe Institut.
- **RECUPERO E APPROF. INGLESE CLASSI 5 – Prof.ssa Bertino**

Il progetto mira a recuperare e approfondire le abilità linguistiche, a ragionare su autori e testi, a commentare e motivare il proprio giudizio, ai fini del superamento dell'Esame di Stato. È rivolto a tutti gli studenti delle classi quinte che ne facciano richiesta, è completamente gratuito e verrà tenuto, in orario pomeridiano, dalla Prof.ssa Patrizia Bellesi.

- **LINGUAGGIO DELLA RICERCA – Prof. Marchetti**
Il linguaggio della ricerca si propone di suscitare l'interesse degli studenti verso il mondo della ricerca mediante il loro coinvolgimento in un'attività di divulgazione da parte di ricercatori del CNR. Gli studenti entreranno direttamente in contatto con i ricercatori seguendo una o più lezioni legate a una linea di ricerca attiva. Successivamente le classi coinvolte potranno elaborare materiale divulgativo inerente alle lezioni seguite.
- **EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ – Prof. Falanga**
Incontro di alcune classi con operatori della Caritas di Roma, a scuola e in alcune loro strutture, con intento di interventi sul territorio.
- **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ – Prof.ri Falanga e Salice 2Y**
In collaborazione con "Libera"; partecipazione di alcune classi al concorso "Regoliamoci" e, se fattibile, alla giornata della memoria delle vittime della mafia.
- **CALENDARIO LETTERARIO/RITRATTI – Prof.ssa Finelli 5A/4A**
Il progetto "Calendario Letterario", rivolto alla classe 4A, prevede la realizzazione di un calendario da tavolo con fotografie, testi d'autore, detti memorabili, versi di poesie o testi di canzoni.
Il Progetto "Ritratti: la Vita", verrà realizzato dalla classe 5A, e gli studenti, in base al personale concetto di "vita", si impegneranno nella ricerca di soggetti da fotografare, rispondenti all'uopo. Dopo la stampa delle foto selezionate o di eventuali disegni, si selezioneranno brani letterari, interviste e quant'altro necessari, che saranno affiancati al materiale scelto. Alla fine di maggio 2016 in orario scolastico sarà allestita una mostra presso l'aula magna del nostro liceo, che sarà trasferita poi nella chiesa della Misericordia sita in Bracciano.
- **UN MODEL UNITED NATIONS – Prof.ssa Bonifazi**
Un Model United Nations è una simulazione dei lavori degli organi delle Nazioni Unite. Nei models, gli studenti indossano i panni di ambasciatori degli Stati membri per dibattere i temi realmente all'ordine del giorno nell'agenda mondiale.
Gli studenti partecipanti sono definiti "delegati" perché a loro spetta la rappresentanza del Paese che gli organizzatori decideranno di assegnare a ciascuna scuola di appartenenza.
I delegati durante la simulazione tengono discorsi, preparano bozze di risoluzioni/raccomandazioni indirizzate ad altri Stati/organismi, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti, ed imparano a muoversi nel rispetto delle regole di procedura della conferenza.

Allegati

LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN"

00062 BRACCIANO (ROMA) – Largo Cesare Pavese,1 - Tel 06121122345/6; Fax 0699803881E-mail
rmmps33000x@istruzione.it

Codice Fiscale 80209830589 - Codice Scuola RMPS 33000X - Distretto 30°

Comunicazione n. 1

Ai genitori

dell'alunno.....Classe.....

Con la presente si forniscono informazioni in merito all'organizzazione della scuola e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti per la promozione alla classe successiva e per l'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

1. Scansione dell'anno scolastico

L'anno scolastico 2015-2016 sarà diviso in due quadrimestri, il primo dei quali si concluderà il 30 gennaio, il secondo al termine delle lezioni.

2. Disciplina per le entrate e uscite fuori orario disposte dalla scuola.

Qualora sia nota l'assenza di un docente alla/e prima/e e/o alla/e ultima/e ore di lezione e qualora sia impossibile procede alla sua sostituzione sarà seguita la seguente procedura:

- il Prof Bernoni (in caso di suo impedimento la Prof.ssa Ascani) annoterà sul registro di classe l'informazione preventiva dell'assenza che gli alunni riporteranno su un modulo prestampato, consegnato contestualmente alla comunicazione;
- il giorno seguente gli alunni si presenteranno a scuola con il modulo (attestazione di consapevolezza) firmato dal genitore per l'entrata posticipata o per l'uscita anticipata, unitamente al libretto delle giustificazioni per il controllo della firma;
- il docente della prima ora controllerà le autorizzazioni, riporrà i moduli nell'apposita busta e scriverà sinteticamente sul registro di classe : "la classe entra alle.../la classe esce alle..." segnalando solo i nomi di chi non avesse l'autorizzazione;
- In caso di autorizzazione mancante in entrata l'alunno verrà comunque ammesso in classe, ma dovrà portarla il giorno seguente;
- In caso di autorizzazione mancante in uscita l'alunno **non potrà** uscire dalla scuola e verrà affidato ad un'altra classe;
- Per quanto riguarda gli alunni maggiorenni essi dovranno semplicemente attestare la loro maggiore età attraverso il libretto con firma depositata o attraverso un documento di identità.

3. Entrate e uscite fuori orario individuali.

Sono autorizzate dal docente della classe.

Le entrate degli studenti dopo le 9,25 non sono consentite. Sono possibili eccezioni solo nei casi in cui sussistano gravi e certificati motivi

e la scuola ne venga informata preventivamente. In tali casi il genitore dovrà accompagnare lo studente all'atto dell'informazione preventiva o al momento dell'entrata fuori orario.

L'entrata in ritardo, mai dopo l'inizio della seconda ora, deve essere giustificata nell'apposito spazio sul libretto; nel caso in cui avvenga per motivi non previsti, dovrà essere giustificata il giorno successivo. L'uscita anticipata è possibile solo dopo la fine della terza ora di lezione.

Per gli studenti minorenni è autorizzata solo in presenza di un genitore e per seri motivi. Gli studenti maggiorenni possono essere autorizzati compilando e firmando l'apposito spazio nel libretto delle giustificazioni e presentando certificazione scritta entro le 24 ore successive. Si ricorda che all'art. 19 del Regolamento d'Istituto, dove si parla di "certificazione" dei motivi per i quali gli studenti maggiorenni entrano/escono fuori orario, è stata inserita la seguente dicitura: "certificato medico, certificazione visita medica, documentazione causa di forza maggiore o impegno importante non rinviabile, autocertificazione come da DPR 28-12-2000 n. 445".

I modelli per l'autocertificazione sono disponibili presso la guardiola della portineria all'entrata dell'Istituto.

Non è possibile che lo stesso alunno, nella stessa giornata, entri in ritardo ed esca in anticipo.

Gli studenti minorenni hanno diritto a 4 entrate fuori orario per ciascun quadrimestre, escluse quelle per cause di forza maggiore debitamente documentate. Oltre tale numero lo studente minorenne sarà riammesso a scuola solo se accompagnato dal genitore nel giorno seguente il ritardo o nei giorni immediatamente successivi.

Si precisa che ciò vale solo per le entrate fuori orario, in quanto le uscite possono avvenire solo con la presenza del genitore.

Il superamento del limite consentito delle entrate fuori orario e/o un numero eccessivo di uscite anticipate saranno valutate dal Consiglio di Classe e rientrano negli elementi di valutazione del comportamento.

Per gli studenti maggiorenni il superamento del limite di 6 entrate/uscite per quadrimestre (escluse quelle per cause di forza maggiore debitamente documentate) comporterà la collocazione al punteggio di credito minimo della fascia, conseguito con la media dei voti, negli scrutini di fine anno; saranno ammesse deroghe solo in casi eccezionali debitamente documentati e verbalizzati dal Consiglio di classe.

Solo in casi gravi ed eccezionali gli alunni potranno entrare o uscire dall'Istituto al di fuori di queste norme, tali casi saranno valutati e disposti unicamente dal Dirigente o dal suo Vicario.

Cancello e parcheggio

Si ricorda che durante la ricreazione i cancelli dell'istituto rimarranno chiusi.

Nel cortile della scuola possono accedere e parcheggiare solo i veicoli del personale in servizio e le autovetture di genitori/fornitori. Gli studenti hanno diritto a parcheggiare nel cortile esclusivamente i motorini e non le auto.

Assenze e validità dell'anno scolastico

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono previste le seguenti deroghe, stabilite dal Collegio dei Docenti, in presenza di certificazione o documentazione valida:

- Malattia continuativa, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. adeguatamente documentate;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

La partecipazione alle attività del POF non è assenza. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Approssimativamente al termine dei mesi di novembre e marzo, mediante

comunicazione scritta, verranno avvisate le famiglie degli studenti che presentino un numero di assenze rilevante e tale da poter pregiudicare l'ammissione allo scrutinio finale.

Gli studenti hanno l'obbligo di giustificare le assenze e i ritardi il primo giorno di rientro a scuola. Nel caso ciò non avvenga, dopo un ritardo di due giorni, lo studente non sarà ammesso alle lezioni e verranno avvisati telefonicamente i genitori.

Gli studenti dell'ultimo anno hanno diritto ad assentarsi dalle lezioni per frequentare iniziative di orientamento universitario per un totale di due giorni, senza che tali assenze incidano sul monte ore personalizzato. In ogni caso è necessaria la certificazione della partecipazione all'iniziativa di orientamento.

Monte ore annuale personalizzato. Anno scolastico 2015-2016

ANNUALITA'	NUMERO TOTALE DI ORE DI LEZIONE	TETTO MASSIMO DI ASSENZE (1/4)
Liceo Scientifico		
1° anno	891	223
2° anno	891	223
3° anno	990	247
4° anno	990	247
5° anno	990	247
Liceo Linguistico		
1° anno	891	223
2° anno	891	223
3° anno	990	247
4° anno	990	247
5° anno	990	247
Liceo Classico		
IV Ginnasio	891	223
V Ginnasio	891	223
I Classico	1023	256
II Classico	1023	256
III Classico	1023	256

Assenze superiori a cinque giorni

La presentazione del certificato medico per la riammissione alle lezioni da parte degli studenti è obbligatoria per assenze continuative (compresi i giorni festivi) superiori a cinque giorni. Si ricorda che la riammissione dello studente a scuola privo di certificato medico (quando necessario) non è in nessun caso consentita.

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e di sospensione del giudizio

Il Collegio dei Docenti, avendo verificato le gravi difficoltà da parte degli studenti a sostenere le prove di recupero in tre discipline, ha deciso di individuare dei criteri in base ai quali negli scrutini di fine anno saranno assegnati al massimo due debiti.

- In presenza di una disciplina insufficiente: qualunque sia il voto, una materia da recuperare.
- In presenza di due discipline insufficienti: se la somma dei due voti insufficienti è minore o uguale a cinque (ad esempio Matematica 2 e Filosofia 3) lo studente non è ammesso alla classe successiva, in ogni altro caso si recuperano due materie.
- In presenza di tre discipline insufficienti: lo studente non è ammesso alla classe successiva. Solo nel caso in cui la somma dei tre voti sia uguale a 14 o 15 negli indirizzi scientifico e classico e a 13, 14 o 15 nel linguistico, il Consiglio di Classe può valutare la possibilità, se ve ne sono le condizioni, di aiutare in una disciplina e consentire allo studente di sostenere le prove di recupero solo in due materie. In tal caso, se lo studente supera le prove di recupero, nell'anno successivo non potrà essere aiutato nella stessa disciplina.
- In presenza di quattro discipline insufficienti: lo studente non è ammesso alla classe successiva

Recupero del debito scolastico relativo al primo quadrimestre e comunicazioni alla famiglia

Dopo lo scrutinio, in base alle risorse economiche disponibili, il Collegio Docenti elaborerà un progetto di recupero con l'indicazione delle materie oggetto di specifici corsi e della platea a cui si rivolgeranno (insufficienze gravi o meno, ecc.). Al termine dei corsi si svolgeranno per tutti gli studenti segnalati, a prescindere dai corsi attivati o frequentati, le prove per la verifica del recupero delle carenze. terminate

le prove la famiglia riceverà tramite lo studente la comunicazione dell'avvenuto/non avvenuto recupero del debito.

Approssimativamente a metà del primo e del secondo quadrimestre i Consigli di Classe invieranno alle famiglie, tramite gli alunni, una comunicazione scritta in cui verranno segnalate le discipline in cui lo studente, in quel periodo dell'anno scolastico, sarà risultato insufficiente.

Assemblea di Istituto

La mattina alle 8,25, prima di accedere in Aula Magna, gli studenti si recheranno nelle proprie aule, dove, in presenza dell'insegnante della prima ora, apporranno la propria firma su speciali elenchi. Tale firma, oltre ad attestare la presenza, costituisce impegno a partecipare all'assemblea per la sua intera durata. Al termine dell'assemblea gli studenti potranno allontanarsi dall'istituto senza ulteriori formalità.

Si ricorda che gli studenti assenti non sono tenuti a presentare la giustificazione il giorno successivo e che non è consentito uscire dalla scuola e dall'Aula Magna durante lo svolgimento dell'assemblea. I docenti in servizio svolgeranno attività di sorveglianza in merito alla salvaguardia dell'incolumità degli studenti.

Nel ribadire che l'assemblea d'istituto è un'attività autogestita dagli studenti, ovviamente nei limiti della legge e delle norme che la regolano, si precisa che in tale giorno ogni attività didattica sarà sospesa.

Gli studenti che dovessero contravvenire alle presenti norme, in particolare allontanandosi dal locale dove si svolge l'assemblea o addirittura dalla scuola, lo faranno a loro rischio e pericolo e, se individuati, saranno oggetto di provvedimenti disciplinari.

L'informazione alle famiglie in merito alla data dell'assemblea avverrà, come sempre, tramite circolare letta in classe agli studenti (con obbligo di comunicazione ai genitori) e pubblicata sul sito web della scuola (www.liceovian.gov.it).

Il regolamento dell'assemblea, definito in piena autonomia dagli studenti così come prevede la norma, è presente sul sito web del liceo.

Viaggi d'istruzione

Le classi iniziali effettueranno solo uscite di un giorno (max. 3) le altre viaggi di 4 giorni con 3 pernottamenti. Le mete, coerenti con la programmazione didattica, dovranno orientarsi verso località del territorio nazionale, salvo per le classi terminali ed, eventualmente, per scambi, stage o mete significative per lo specifico indirizzo di studi (esempio, viaggio in Grecia per le seconde classi del liceo classico) che possono prevedere un pernottamento ulteriore; ciascuna classe effettuerà un solo viaggio all'estero nel corso dei 5 anni (sono esclusi da questo conteggio scambi e stage).

Il viaggio d'istruzione viene proposto da un docente al Consiglio di Classe nell'ambito della programmazione didattica, che ne valuta le finalità didattiche e culturali; una volta approvato può essere proposto ad altri Consigli di Classe (massimo due).

Restano valide le norme relative agli accompagnatori (un docente ogni 15 studenti o frazione e un docente supplente come accompagnatori); l'organizzazione sarà a carico del docente referente /dei docente/i proponente/i e della Commissione di supporto al D.S. , che, partendo dalle mete proposte dai Consigli di Classe, stilerà un programma organico di Istituto abbinando le classi.

Il viaggio verrà effettuato se aderirà il 75% dei componenti di ogni singola classe. In assenza di accompagnatori chiaramente individuati

e dei membri supplenti i viaggi di istruzione non saranno effettuati.

Gli studenti che abbiano totalizzato più di 4 note relative al loro comportamento sul registro di classe e/o che siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari non potranno partecipare al viaggio.

Criteria di attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio

Viene attribuito il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media dei voti in caso di ammissione alla classe successiva negli scrutini di giugno con aiuto in una disciplina e in tutti i casi di ammissione alla classe successiva a seguito di sospensione del giudizio.

Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in tutti i casi in cui la media dei voti sia superiore all' 8 e il voto di condotta sia uguale

a 9 o 10

In tutti gli altri casi viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di 2 su 4 dei seguenti indicatori:

- Media dei voti uguale o maggiore a x,5
- Percentuale di assenze inferiore al 10%
- Eccellenza in una materia di indirizzo
- Presenza di crediti formativi certificati

Tabella A inclusa nel Decreto Ministeriale n.99/2009 relativa al credito scolastico

Media dei voti M (inclusa Condotta)	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Cristina Cigliano

Restituire debitamente compilato al Coordinatore del Consiglio di Classe.

Noi sottoscritti
genitori dello studente/ studente (se
maggiorenne).....classe.....

dichiariamo

di aver ricevuto e letto in ogni sua parte la comunicazione n. 1 alle famiglie ed agli studenti
maggiorenni e di essere quindi a conoscenza dei vari aspetti dell'organizzazione dell' a. s. 2015-
2016, delle norme che regolano la giustificazione delle assenze, le entrate posticipate e le uscite
anticipate degli alunni, l'assegnazione dei crediti scolastici e la promozione al successivo anno di
corso.

In particolare dichiariamo

di dare il nostro consenso all'entrata posticipata e/o all'uscita anticipata di nostro figlio/a
disposte dalla scuola e comunicate in anticipo secondo le modalità sopra illustrate.

“I sottoscritti consapevoli delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni
non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di avere effettuato la
scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art.
316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.”

Data.....

Firma dei genitori/dello studente maggiorenne

Indirizzo e-mail del genitore

Allegato 2

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA FRA L'ISTITUZIONE SCOLASTICA
LICEO SCIENTIFICO "I.VIAN" E LE FAMIGLIE E GLI STUDENTI

<i>Studenti</i>	<i>Famiglie</i>	<i>Istituzione scolastica</i>
<p><i>“Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l’orientamento, l’identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.”</i> (Art. 2 comma 1)</p>	<p>Hanno il dovere di far frequentare, di controllare e aiutare gli alunni perché fruiscono di questo diritto. Devono rivalutare il valore del rendimento scolastico e del buon comportamento con un controllo sistematico del libretto delle giustificazioni, delle pagelle, delle comunicazioni della scuola e delle informazioni affisse all’albo della scuola o pubblicate sul sito web della medesima.</p>	<p>Deve fornire gli strumenti adeguati per garantire una formazione qualificata.</p>
<p><i>“La comunità scolastica promuove ... il diritto dello studente alla riservatezza.”</i> (Art. 2 comma 2)</p>	<p>Hanno diritto al rispetto della privacy.</p>	<p>Deve rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla vita privata.</p>
<p><i>“Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.”</i> (Art. 2 comma 3) Lo studente ha il dovere di informarsi sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.</p>	<p>Hanno diritto di essere informati su norme e regole che devono condividere e sottoscrivere.</p>	<p>Deve divulgare, discutere e pubblicizzare il Regolamento interno.</p>
<p><i>Art. 2 comma 4: “ lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici. ...ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente ..., volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.”</i></p>	<p>Hanno diritto di conoscere gli obiettivi programmati dagli insegnanti delle diverse discipline ed hanno il dovere di sorveglianza e di aiuto nei confronti dei propri figli in difficoltà.</p>	<p>Deve condividere l’informazione su debiti e crediti relativi al rendimento degli alunni e deve attivare percorsi di recupero e potenziamento.</p>

<p><i>“Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all’accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.”</i> (Art. 2 comma 7) Al fine di realizzare nella scuola una dimensione di dialogo e rispetto reciproco, di positiva integrazione, gli studenti stranieri sono impegnati a conoscere e rispettare le culture e le norme della comunità che li accoglie.</p>	<p>Hanno diritto di richiedere iniziative volte alla tutela della lingua e della cultura.</p>	<p>Deve attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri.</p>
<p>Collaborano alla realizzazione di un ambiente favorevole al lavoro didattico degli insegnanti collaborando in modo costruttivo alle attività e rispettando la professionalità dei docenti. Partecipano alle attività integrative e di recupero secondo i propri interessi e necessità sentito il parere dei docenti.</p>	<p>Le famiglie si impegnano a valutare l’offerta formativa della scuola e a far partecipare gli studenti alle iniziative che riterranno opportune anche sulla base delle indicazioni degli alunni e dei docenti. Le famiglie, attraverso i loro rappresentanti, formulano proposte e istanze in merito all’offerta formativa e all’organizzazione della scuola.</p>	<p><i>“La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo e didattico di qualità; b. offerte formative aggiuntive e integrative...”</i> (Art. 2 comma 8 a e b) Attiva offerte formative aggiuntive, integrative e di recupero. Mette a disposizione sussidi e mezzi per garantire un servizio didattico di qualità.</p>
<p>Hanno diritto a che <i>“La scuola si impegni a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; la disponibilità di un’adeguata strumentazione tecnologica.”</i> (Art. 2 comma 8 d e e) Devono rispettare l’ambiente scolastico e, se maggiorenni, risarcire gli eventuali danni</p>	<p>Sono responsabili del rispetto che i figli devono mostrare nei confronti dell’ambiente scolastico, anche con il risarcimento di eventuali danni provocati alle strutture, agli arredi scolastici, al materiale didattico e amministrativo.</p>	<p>Deve attivarsi per controllare puntualmente il comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze del rispetto dell’ambiente e delle strutture scolastiche.</p>

provocati alle strutture, agli arredi scolastici, al materiale didattico e amministrativo.		
Hanno diritto a che <i>“La scuola si impegni a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.”</i> (Art. 2 comma 8 f)	Le famiglie, dove si ravvisino reali necessità condivise, partecipano alle attività di sostegno psicologico.	La scuola si impegna ad attivare sportelli di ascolto, con personale specializzato per garantire servizi di sostegno e assistenza psicologica.
<i>“gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.”</i> (Art. 3 comma 1)	Le famiglie devono controllare affinché i propri figli frequentino regolarmente i corsi e assolvano ai loro doveri di studio. A tal scopo, hanno diritto ad avere puntuali informazioni da parte degli insegnanti, recandosi con frequenza e puntualità ai colloqui con i docenti.	Con l’ausilio di varie forme di comunicazione la scuola fornisce avvisi e informazioni puntuali alla famiglia sul rendimento scolastico e sul comportamento dei figli. La scuola si impegna ad organizzarsi in modo tale da facilitare gli incontri con i genitori.
<i>Art. 3 comma 2: gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.”</i>	Le famiglie si impegnano a conoscere, accettare e condividere i provvedimenti elencati nel Regolamento Scolastico.	Applica i provvedimenti del Regolamento disciplinare a seconda delle infrazioni commesse secondo la normativa vigente.
<i>“Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.”</i> (Art. 3 comma 4)	Le famiglie sono tenute a far rispettare le disposizioni organizzative (l’entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, ecc.) e a vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell’occorrente materiale didattico e rispettino anche nell’abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio. In caso di non osservanza delle disposizioni di sicurezza, dettate dal Regolamento di Istituto, le famiglie sono tenute a condividere i provvedimenti già concordati.	I docenti sono tenuti a convocare le famiglie per comunicare loro le inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi dal Consiglio di Classe. La scuola si impegna al rispetto puntuale delle norme relative alla sicurezza.

<p><i>“Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.</i></p> <p><i>Art. 3 comma 5</i></p> <p><i>“Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.”</i></p> <p><i>(comma 6)</i></p>	<p>Le famiglie risarciscono in denaro i danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici e alle strutture della scuola.</p>	<p>Docenti e personale ATA individuano e segnalano i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.</p>

** Le parti in corsivo sono tratte dallo “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

Bracciano.....

L’alunno/a

Il genitore

Il Dirigente scolastico